IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 134. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Sabato, 16 Maggio 1891.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente:

Amministrazione del POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:

ITALIA

Anno L. 24 - Semestre L. 13 - Trimestre L. 6.

STATI DELL'UNIONE

Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*

Direttore e proprietario: C. Chauvet

In tutto il Regno Cent. 5

Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 1 — di 75 L. 2 — di 150 L. 4 — in più da convenirsi. — Conto di ringraziamento di cinque linee L. 3.

In Crónaca L. 1 la linea. *Fuori Crónaca* cent. 75. In terza pagina cent. 75. In quarta pagina, giustizia 50 cent. la linea, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.

I manoscritti non si restituiscono.

Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 2 del mattino.

Le scuole all'estero

Sebbene la proposta Sonnino, di tagliare a metà l'economia sulla spesa delle scuole all'estero, sia conciliante: sebbene quella degli on. Turbiglio, Pugliese ed altri, di mantenere la spesa attuale supplendo all'economia delle 233 mila lire colla soppressione di tutti gl'incarichi inutili, o poco utili, che si mantengono nelle Università e scuole superiori, sia anche più razionale e positiva, non sarà possibile evitare una mezza dozzina, almeno, di discorsi sulle scuole italiane all'estero.

Pel momento che nessuno contesta l'utilità di mantenere all'estero le scuole italiane perchè sono strumento d'influenza morale e col tempo anche d'influenza commerciale, non sappiamo persuaderci come si possa fare una grossa questione per 100 mila lire di più o di meno, che rappresentano un dodicesimo della spesa totale.

In fin dei conti se è vero che dalla vasta organizzazione stabilita dall'on. Crispi, con alto concetto politico, è risultato che qualche scuola, come quella di Trebisonda, costa 24 o 25 mila lire e non c'è che il figlio di un italiano che la frequenti, essendo tutti gli altri indigeni, francamente non vediamo che male ci sia a sopprimere questa scuola e qualche altra che si trovi in condizioni identiche, per mantenere tutte le altre.

Si osserverà che l'influenza degli indigeni alle nostre scuole ha i suoi vantaggi, e siamo d'accordo; ma, quando le scuole debbano servire soltanto per gl'indigeni e gli scolari italiani non rappresentino che il 5 o il 10 per cento degl'inscritti o dei frequentanti, è assai dubbio se un paese, che si trova nelle condizioni finanziarie dell'Italia, debba proprio sopportare l'onere di una scuola in quella località.

Tutto è relativo a questo mondo e il fatto stesso che una scuola italiana non serve che agli indigeni dimostra come manchi in quel punto la base per acquistare od esercitare una qualunque influenza.

Del resto, quando in una vasta rete di scuole se ne sopprimesse anche una dozzina di quelle che costano e danno frutti pressochè negativi, noi non vedremmo in questo fatto alcuna offesa o diminuzione al principio politico ed economico della diffusione della nostra lingua nelle regioni, ove possiamo col tempo acquistare o riacquistare una certa influenza.

La politica è buona quando è accoppiata ad una savia amministrazione. Ora noi comprendiamo la soppressione di due scuole inutili per impiantarne una utile, senza fare alcuna economia, non comprendiamo e non comprenderemo mai una spesa superflua fosse pure di dieci soldi.

Per queste ragioni ci sembra che la discussione sulle scuole all'estero potrebbe essere abbreviata, giacchè, sia che si convenga sulla proposta Sonnino, sia, ciò che sarebbe anche più logico, si accettasse la proposta Turbiglio e compagni, manca la base per una proficua discussione.

Siamo alla metà di maggio e questo è il primo dei bilanci che viene in discussione.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Venezia**, 15. — Anticipando la sua partenza, l'ex-Imperatrice Eugenia s'imbarcò stamane a bordo del piroscafo del *Lloyd*, diretta a Trieste e Corfù.

(N) **Bruxelles**, 15, 2 pom. — Il generale Boulanger avrebbe ricevuto un avvertimento del governo di non provocare agitazioni politiche nel Belgio.

(N) **Vienna**, 15, 2 pom. — Il governo francese ha domandato al ministero degli affari esteri di Vienna il permesso di fare esumare le ceneri del generale Lasalle che saranno trasportate in Francia.

Il generale Lasalle fu ucciso alla battaglia di Wagram nel 1809 e sepolto a Vienna nel cimitero di San Marco che sta per essere chiuso

(N) **Londra**, 15, 2,20 pom. — Trovasi qui il signor di Semaa Tientsa, antico presidente del Consiglio dei ministri al Brasile.

(S) **Karlsruhe**, 15. — La principessa Elisabetta di Baden è morta oggi. (1)

(1) Era nata a Karlsruhe il 18 dicembre 1836. Era figlia del fu principe Guglielmo, e cugina dell'attuale Granduca.

(N) **Londra**, 15, 2,10 pom. — Il signor Gladstone, quasi completamente ristabilito in salute, partirà per Hawarden oggi o domani.

(S) **Pietroburgo**, 15. — Ieri la spedizione Machkow è partita da qui per Odessa, donde si dirigerà alla volta dell'Abissinia.

(N) **Londra**, 15,2 pom. — A proposito del prossimo viaggio dell'Imperatore Guglielmo in Inghilterra, si annunzia che durante il suo soggiorno qui egli assisterà ad un concerto di gala all'Albert Hall, a una rappresentazione di gala all'Opera e vi terrà le Esposizioni tedesca e navale.

(S) **Berlino**, 15 — Mentre l'imperatore si recava da Potsdam a Berlino nella *troika* donatagli dallo Czar, per assistere al corso di fiori, i cavalli presero la mano al cocchiere, correndo verso un albero, contro il quale il timone della *troika* si ruppe.

Allora l'Imperatore e l'aiutante di campo che lo accompagnava, poterono scendere a terra senza ferirsi.

S. M. giunse alle ore 4 pom. a Westend, ove presse parte, coll'Imperatrice, ad un magnifico corso.

L'attentato allo Czarewitch

(S) **Vienna**, 15. — Il *Fremdenblatt*, parlando dell'attentato contro lo Czarewitch, dice ofr' tale notizia fa accolta in tutti i circoli con indignazione sincera.

L'Imperatore che si ha qui per lo Czarovich è aumentato pel ricordo della sua visita a Vienna nel 1890 e per l'eccellente impressione da lui destata.

Si apprende perciò con doppia soddisfazione che lo stato dello Czarewitch non ispiri alcuna inquietudine ai Sovrani di Russia che sono amici della Famiglia imperiale austriaca.

(S) **Pietroburgo**, 15. — La *Nowoje Wremia* dice che la popolazione giapponese era così eccitata, per l'attentato contro lo Czarewich, che poco mancò che l'assassino fosse ucciso. La polizia lo salvò a stento dal furore popolare.

(N) **Berlino**, 15, 11,15 ant. — Nella cappella dell'ambasciata russa a Berlino sarà celebrato un servizio di ringraziamento per lo scampato pericolo dello Czarewic.

(S) **Pietroburgo**, 15 — E' accertato che il feritore dello Czarevich era addetto alla sua persona per un servizio di sicurezza.

Le altre guardie aiutarono a gettare a terra il feritore.

Il principe Giorgio di Grecia parò, col bastone, il secondo colpo contro lo Czarewich.

Lo Czarewich è ferito alla tempia destra.

(S) **Civitavecchia**, 15 — In occasione dello sbarco pericolo dello Czarevich fu celebrato qui un servizio religioso di ringraziamento.

(S) **Parigi**, 15 — Il colonnello Lichenstein, aiutante di campo del presidente della Repubblica, fu rappresentato al servizio religioso celebrato oggi nella chiesa russa per ringraziare Dio di aver salvato la vita dello Czarewich, ed il conte d'Ormesson, incaricato del Corpo diplomatico, vi rappresentò il ministro degli esteri, Ribot.

Lo Czar ringraziò il presidente Carnot pel suo telegramma di ieri.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta mattutina — 15 maggio.

Presidenza **Biancheri** — Ore 10,10 pom.

Provvedimenti contro la Diaspis pentagona.

RUBINI nota che sono stati presentati diversi emendamenti di una gravità eccezionale; e chiede l'opinione del governo e della commissione.

Si verrebbero a sanzionare con questa legge misure eccessionali per la spesa da addossarsi ai proprietari.

CASATI, relatore. La Commissione accetta gli emendamenti Prinetti e Ambrosoli, perchè non turbano l'economia della legge, e renderebbero più efficaci le disposizioni.

Le spese di cura sono così insignificanti che la Commissione ha riconosciuto che il ripartirle tra proprietari e Stato sarebbe una inutile complicazione.

PRINETTI. Le spese per il riparto sono maggiori di quelle da ripartire, che non superano l'uno od il due per cento del prodotto.

CHIMIRRI. Essendo accertato che si può curare la *diaspis* senza distruggere il gelso è naturale che non si ponga più alcuna parte della spesa a carico dello Stato, anche per evitare nuovi agenti burocratici.

RUBINI non conviene che la spesa di cura sia minima, e che si possa abbandonare il metodo distruttivo.

(Approvansi i primi tre articoli).

(L'articolo 4 è approvato con un emendamento Colonna che la decisione del pretore si limita alla spesa.)

SONNINO trova grave la disposizione che permetta di entrare nei fondi non di comune di entrare nei terreni privati, parendogli si violi il diritto di proprietà. Propone che il diritto di visita sia limitato alle zone infette.

CHIMIRRI. Si tratta di una tutela, e non di violazione al diritto di proprietà; quindi non accetta l'emendamento.

Si approvano gli articoli art. 5 e 6.

LEVI trova particoloso il permesso di trasportare la foglia nel periodo della bachicoltura.

SONNINO dice che l'unico mezzo di impedire il diffondersi del male sarebbe il proibire il commercio della foglia, il che non si può fare: quindi superflua la legge, che creerà nuovi agenti governativi.

CHIMIRRI dice che in questi argomenti bisogna affidarsi alla competenza delle persone tecniche.

E' sospesa l'art. 9 perchè il governo ha la facoltà nello Stanziamento di fare il regolamento.

Tutti gli articoli sono approvati.

Abolizione della nullità di legnatico nel territorio di Tatti. (Massa Marittima).

ZUCCONI domanda se non si troveranno a disagio quei proprietari, che dovranno cedere una parte della loro proprietà agli usciesi e poi rivalersi facendosi pagare un canone dagli altri proprietari.

Crede utile aggiungere dei suppletti agli arbitri.

LUCIANI assenta i suppletti nella Giunta di arbitri. Quanto al disagio di alcuni proprietari, qualche cosa di vero vi è, ma quando si scioglie un diritto promiscuo qualcheduno soffre.

CHIMIRRI dice che le gravità dell'osservazione dell'on. Zucconi; crede che un temperamento si debba trovare. che consilli gli interessi di tutti. Si vedrà nella discussione degli articoli.

Conservazione del pal. San Giorgio a Genova. (E' approvata senza discussione).

Eccedenze di sovrimposta alle provincie di Ancona, Palermo e Udine.

(E' approvata senza discussione).

La seduta termina alle 12.

Seduta pomeridiana.

GIOVAGNOLI non crede che il patriottismo consista nel tendere più verso una nazione che verso un'altra; quindi di non aver meritato il richiamo del presidente.

PRINETTI propone l'alto patriottismo dell'on. Giovagnoli. Volle soltanto evitare spiacevoli attriti, e ricordi inopportuni a proposito di una nazione cui si stringono legami di amicizia.

Interrogazioni.

CHIMIRRI ad una interrogazione Gallavresi e Ponti, per meglio disciplinare e diminuire le spese dei protesti cambiari, dichiara di non poter prendere assoluti impegni, essendo impegnati più Ministeri, ma assicura che studierà questa questione.

GALLAVRESI ringrazia il ministro e dice che col provvedere sollecitamente il Governo si guadagnerebbe parecchi milioni. (Bene!)

BRANCA, all'on. Monotti dichiara non osservi ritardo alcuno nella concessione della ferrovia Varese-Porto Ceresio alla Mediterranea.

Il progetto definitivo fu presentato alla fine del gennaio e si è alla fine delle pratiche.

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE apre la discussione sulle conclusioni della Giunta, per l'annullamento della elezione degli on. Curi, Afan. de Rivera e Giasso nel 1° Collegio di Napoli.

SEVERI vuole sapere perchè gli elettori di Bacoli siano rimasti nella sala elettorale dalle 9 ant. alle 2 pom. senza reclamare l'esercizio del loro diritto.

Non approva le conclusioni della Giunta anche perchè successe gli elettori per nominare tre deputati, si pregindicherebbe il diritto della minoranza.

CUCCIA non crede che dall'astensione degli elettori di Bacoli si debba dedurre l'annullamento dell'intera elezione.

Si gli elettori fossero stati veramente impediti di votare, la Giunta avrebbe proposto di mandare gli atti all'autorità giudiziaria non già perchè procedesse, se ne sia il caso, ma perchè punisca gli autori dell'impedimento. (Commenti).

FRATTI giura.

GIAMPIETRO difende le conclusioni della Giunta; osserva poi all'on. Severi che quando si annulla l'elezione del rappresentante della minoranza si verifica l'inconveniente da lui lamentato, ed il fatto non ha mai dato motivo ad opposizione; ma che l'inconveniente medesimo non basta a legittimare quello che è seguito a Bacoli.

NOCITO dimostra l'inchiesta avere messo in luce che, per rivalità personali, la minoranza dei componenti del seggio di Bacoli ha espresamente impedito che si procedesse alla votazione, e che gli elettori non si acquietarono ma si ribellarono energicamente contro la violenza esercitata verso il loro diritto.

All'argomento dell'on. Severi, che concerne il diritto della minoranza, risponde che il diritto à dalla legge riconosciuto nel solo caso di elezione del cinque deputati.

Conclude invitando la Camera ad approvare le conclusioni della Giunta.

SEVERI non è soddisfatto di queste dichiarazioni.

Approvansi le conclusioni della Giunta e sono dichiarati vacanti tre seggi nel primo Collegio di Napoli.

COLOMBO presenta un disegno di legge per modificazioni alla legge sulle alienazioni dei beni demaniali.

Bilancio degli affari esteri

Prima di passare alla discussione dei capitoli, la Camera approva l'ordine del giorno Sciacca Della Scala, favorevole al regime convenzionale per regolare le relazioni commerciali internazionali.

(Si approvano senza discussione i primi 11 capitoli).

VALLE, al capitolo 12, consigliati, raccomanda la istituzione di un ministro plenipotenziario a Montevideo. Domanda poi che si provveda alla difesa dei connazionali nelle isole Ionie.

RIZZO domanda se il ministro accetti la raccomandazione di accrescere il numero dei consolati nelle Americhe.

CAVALLETTO si associa a questa raccomandazione e vuole che si consoli in America si affidi il servizio di informazioni commerciali.

ELLENA presenta la relazione sui provvedimenti riguardanti i magazzini e le rivendite dei generi di privativa.

GALLI osserva all'on. Valle che non fu mai in proposito la sicurezza dei nostri connazionali nelle isole Jonie.

DI SANT'ONOFRIO riconosce l'utilità di instituire un ministro plenipotenziario a Montevideo, e crede che ciò si potrebbe ottenere senza aumento di spesa. Riconosce altresì opportuno crescere la nostra rappresentanza consolare nelle Americhe, spesso sulle coste del Pacifico; e per ragione di economia, si potrebbero sopprimere altri consolati in Europa di meno certa utilità.

Per cessadire poi al desiderio dell'on. Cavalletto bisterà dare più larga diffusione al *Bollettino consolare*.

DI RUDINÌ dice all'on. Valle che, informato dei casi di Corfù, ha invitato il console, che era in congedo, a recarsi subito al suo posto. Attende da lui precise informazioni: a provvedarà dopo, secondo i casi, a cui riguardi che si debbono usare ed un paese civile ed amico.

Non è alcuno dall'istituire una legazione a Montevideo, ma non può prendere un impegno assoluto; accetta la raccomandazione di crescere la rappresentanza consolare nelle Americhe, in vista del continuo aumento di emigrazione italiana in quelle regioni.

Prega la Commissione di non insistere nella non proposta intorno al Consolato del Cairo, e di accettare che sia assegnata una indennità di alloggio all'ambasciatore e al console, che risiedono a Costantinopoli.

VALLE ringrazia ministro e relatore di aver fatto buon viso alla sua proposta. Insiste nel pregare il Governo di provvedere alla tutela degli interessi italiani a Corfù.

GALLI insiste nel credere che la forma stessa con cui le notizie di Corfù sono compilate, lasci qualche dubbio circa la completa verdicità. E in ogni modo ripete che i nostri connazionali non sono minacciati.

DI SANT'ONOFRIO consente anch'esso lasciata libertà al Ministero di regolare il servizio nel consolato del Cairo, e consente anche agli stanziamenti per la legazione di Costantinopoli, purchè siano lasciati nella parte straordinaria del bilancio.

GARIBALDI non crede necessari nuovi impiegati al consolato italiano al Cairo; e dice che la colonia italiana, che è importantissima, domanda invece che vi sia stabilito un ministro residente, separando le sue attribuzioni da quelle del consolato.

TROMPEO domanda se sarà mantenuto il consolato italiano al Congo, e raccomanda che a mezzo del bollettino consolare si diffondano precise notizie intorno a quel paese.

DI SANT'ONOFRIO si dolente di non poter sempre d'accordo coll'on. Garibaldi, perchè la divisione fra residenza e consolato non fu mai necessaria, usanche quando gli interessi italiani in Egitto erano maggiori di adesso.

DI RUDINÌ cercherà di ossequiare il desiderio dell'on. Garibaldi.

All'on. Trompeo nota che al Congo risiedono dieci italiani; ma pensa che ciò è un porto di scoperta vi conserverà Console.

La quistione dell'indennità d'alloggio al console di Costantinopoli si può risolvere con una trasposizione di cifre.

Il capitolo è approvato.

CARMINE presenta la relazione sul bilancio del tesoro.

ANTONELLI, al capitolo 13, escrta a creare buoni interessi dell'amarico, valendosi del Collegio sindaco di Napoli.

DI RUDINÌ promette di provvedere.

GUELPA, al capitolo 22, domanda che si regolarizzi meglio il servizio dei regi consoli riguardagli italiani che sono all'estero e davono fornire il servizio militare.

GUELPA replica che non occorre tanto un sussidio di danaro, quanto quello dell'ordine e regolarità.

DI RUDINÌ non mancherà di fare il possibile.

FINOCCHIARO-APRILE, al capitolo 26, accenna allo splendido passato delle colonie italiane ed alla triste condizione in cui esercano fino a pochi anni addietro. Le scuole italiane seguirano quasta decadenza generale.

Fino al 1886-non vi erano che 15 scuole italiane all'estero, delle quali solo sei erano laiche. Le altre religiose ed erano mantenute col sistema dei sussidi. Esse davano occasione a molti inconvenienti spesse per la lotta fra i varii ordini religiosi.

Si cercò di migliorare questo stato di cose ma qualunque provvedimento, non radicale, si chiari insufficiente.

Le scuole italiane all'estero devono provvedere all'educazione ed all'istruzione dei soli nazionali o anche degl'indigeni? L'oratore risponde che esse devono servire principalmente gli indigeni per diffondere fra essi la lingua e la cultura italiana.

Questo concetto ha reso necessario l'impianto della scuole laiche. Giacchè, per attirare gl'indigeni alle nostre scuole, è necessario non urtare le loro convinzioni religiose.

Rallegrandosi appena la spesa, le scuole sono divenute 92 e sono altrettanti focolari dei quali si diffonde la lingua, la coltura, l'influenza italiana.

Si vogliono de economie, ma vi sono economie possibili ed economie impossibili. Le economie sulle scuole diminuiscono il prestigio dell'Italia.

E' doloroso poi che le scuole da soppriemere siano precisamente quelle la cui istituzione avea costato una lotta più aspra contro l'elemento clericale ed i Governi locali.

Si dice poi che prima ancora che la questione fosse portata innanzi al Parlamento si siano chiuse a mezz'anno le scuole di Brailа e di Bucarest. Ciò sarebbe enorme.

DI RUDINÌ. E' più enorme spendere dalle somme non votate dal Parlamento.

FINOCCHIARO-APRILE riconosce che si è fatto male ad oltrepassare il limiti del bilancio, ma più è stata una necessità causata dalle spese di impianto.

L'on. presidente del Consiglio disse ieri che la politica di un grande paese non può essere priva d'ideali, disse pure che con dolore proponeva la abolissione di diverse scuole. Or bene, vada il presidente del Consiglio di raccimolare altrove le poche diecine di migliaia di lire che bisognano a non rifiancà a un grande tratto, e non fia al governo, al Parlamento ed al paese una grande amarezza. (Bene! Bravo! — Approvazioni).

SONNINO crede utile la Camera sia concorde nel concetto delle economie ed in quello di mantenere il maggior numero dello scuole all'estero.

Propone una cifra media sulla quale tutti si possono concordare, cioè L. 900,000.

DI RUDINÌ ha preso la parola perchè spera che una franca dichiarazione possa troncare la discussione.

Accoglie la proposta Sonnino, perchè si è convinto che le economie è più difficile che siano sulle dalla Camera, e perchè che lo sono le mosse imposte; accetta anche questa proposta conciliativa perchè ha imparato che qualche cosa bisogna concedere alle opinioni degli amici ed anche degli avversari.

Spera che gli altri oratori rinunzieranno alla parola e si potrà votare l'articolo, se no, si riserva di rispondere alla fine della discussione all'on. Finocchiaro-Aprile ed agli altri oratori contrari. (Approvazioni).

MARINELLI e SOLIMBERGO mantengono il loro diritto a parlare.

Si sospende della discussione è rimandata a domani.

PRESIDENTE proclama il risultato delle votazioni a squittinio segreto..

I progetti sono tutti approvati.

La seduta termina alle 3,35.

Lettera politica-elettorale

Dal conte Girolamo Giusso riceviamo con preghiera di pubblicarla la seguente lettera:

Roma 15 maggio 1891.

Ai miei elettori,

La Camera con deliberazione di oggi ha annullato l'elezione del 1° collegio di Napoli. Non discuto l'opera del Comitato inquirente e della Giunta, ne' inchino riverente innanzi al voto della Camera.

Non più deputato, sento il dovere di rivolgermi a voi per ringraziarvi del mandato che mi avevate affidato, e per pregarvi di volermi conservare il vostro affetto, che vi ricambierò sempre, nella coscienza per la fiducia che avete in me accordata. Altro io non vi chieggo perchè non mi ripresento candidato.

Il perchè di questa mia risoluzione non riuscirà nè nuovo, nè inaspettato a tutti coloro che mi conoscono.

A me piacione le situazioni chiare e precise, e quando la lotta si è presentata così, non solo non l'ho mai schivata, ma mi sono gittato talvolta nella mischia senza curarmi se andavo incontro alla vittoria, o alla sconfitta, perchè è dovere combattere, non vincere; ed infatti nelle ultime elezioni, mentre mi si moveva la più aspra guerra, ho combattuto e contro Crispi allora a capo del governo e contro Nicotera. e mercè vostra ho vinto. Ma la lotta era bella perchè chiara ed aperta, ed io compiva il mio dovere sostenendo quei principii, che per venti anni mi hanno valso l'onore dei vostri suffragi, sia come vostro rappresentante nel Consiglio comunale, sia in Parlamento.

Oggi la cosa è diversa.

In composizione del nuovo ministero, così come è avvenuta, nonostante le più esplicite dichiarazioni ed affermazioni, ha messo lo scompiglio nelle cose di Napoli, creando una situazione a tutti difficilissima, a me poi addirittura incomportabile.

Io che ho seguito il nuovo ministero, perchè ne ho approvato l'indirizzo generale, ma che non ho approvato nè approvo il connubio coll'on. Nicotera, mi vedrei ora costretto, per lo scrutinio di lista, che è ancora il sistema vigente, a combattere nello stesso campo e colla stessa bandiera, coi miei più fieri avversari, con coloro coi quali non ho avuto mai comuni nè principii, nè idee, nè criteri, nè metodi.

No, questo io non farò mai. Preferisco non essere deputato, anzichè rinnegare il mio passato e mostrarmi all'equivoco, che è il vero tarlo delle istituzioni.

Nell'interesse della mia rielezione forse difficilmente si sarebbero potute incontrare condizioni più favorevoli, ma io antepongo a qualsiasi cosa la coerenza ed il rispetto che non solo debbo a voi, ma debbo a me stesso.

Nel prender quindi commiato da voi, auguro al paese che il caso di Bacoli non si abbia a ripetere, ed agli amici, che seggono al governo, buona fortuna.

Girolamo Giusso.

Gli ebrei e le corazzate

« Ho letto, scrive l'ex collega Clemente Levi al *Fanfulla*, che l'Inghilterra, l'Austria, la Francia ed anche la Germania mandano navi a Corfù (dove l'ha letto?) ove pare quindici un governo vigoroso e civile per la tutela dei loro connazionali.

« M'aspettavo, continua l'amico, di leggere qualche simile notizia relativa all'Italia e invece un articolo*tto* odierno del *Popolo Romano* giudica tale eventualità come ridicola e assurda, promettendo per domani un articolo che pare voglia mettere le cose a posto tutti gli scandali dell'ordine terracqueo.

Mi rincresce di dover constatare che l'amico Levi avendo perduto l'abitudine di scrivere nei giornali, vada perdendo anche quella di saperli leggere.

Il *Popolo Romano* che non è lo Czar di tutte le Russie, non ha nè pensato di mettere a dovere gli israeliti, nè ha detto semplicemente che tutti questi dispacci e notizie telegrafiche che si vengono divulgando da un mese a questa parte sugli ebrei, presentandoli vittime della società moderna fa più danno che vantaggio, giacchè si finisce per stancare lo scopo invano e incoraggiare così, anzichè attenuare, l'antisemitismo ed ha poi soggiunto che nè avrebbe fatto la ragione.

E la ragione è questa: che tutte o quasi tutte le Agenzie telegrafiche d'Europa sono dirette da israeliti, nella stessa guisa che una metà dei giornalisti sono ebrei.

Questo spiega l'eccessivo zelo nel divulgare tutte le notizie che riflettono gli ebrei, anche quelle inconcludenti.

La *Tribuna* ha un bel dire che questa è una vecchia cantafera di Don Margotti: vecchia o nuova è la verità.

A Parigi l'*Havas*, che ha poi molte diramazioni e corrispondenze con tutte le Agenzie d'Europa, ha un israelita alla direzione: a Vienna chi dirige il servizio del *Bureau Correspondenz* è israelita: a Roma la *Stefani* è diretta da un collega ed amico simpatico, israelita: la *Wolff* a Berlino è nelle mani degli israeliti. Non sappiamo se sia altrettanto della *Reuter* a Londra, ma bastano quelle citate per dimostrare che i fili telegrafici politici internazionali sono nelle mani degli israeliti.

Saranno i più abili, i più astuti, i più capaci: ma è così.

Lo stesso dicesi della stampa. In Austria e in Germania due terzi dei giornali sono nelle mani degli israeliti e in Italia il contingente più forte è israelita.

Si può negare questo? No. Dunque non è una vecchia cantafera.

Ma si osserverà la *Tribuna*, se ci muo, non fanno questione di casta.

Ch' chi non le fa e ch'è chi non resiste. Ne volete una prova la *Tribuna*?

Se i profeghi di Monza invece di essere israeliti, fossero greci o turcomanni, bramini o beduini, tutto questo zelo telegrafico, tutta questa divulgazione di notizie per commuovere gli animi non si avrebbe davvero.

Dico di più. Se le vittime di Corfù, invece di essere israeliti fossero cristiani, l'amico Clemente Levi non si sarebbe neppur sognato di scrivere al *Fanfulla* per mandare una corvetta a fare una giratina alle isole Jonie e avrebbe continuato tranquillamente a fare le assicurazioni sulla vita.

Non contento adunque che in tutto questo numero di fili telegrafici e in tutte queste notizie e articoli ardenti e vivaci c'entrino i sentimenti di nazionalità, di umanità, di civiltà, ma c'entra parecchio anche quello di casta.

In Oriente sono avvenuti tanti di questi tristi episodi di turchi contro i cristiani e ben più gravi di quelli deplorevoli di Corfù; ma il telegrafo è giovanile non si sono mai commossi al di là delle 24 ore!

Banche e Società

Le ferrovie dell'Adriatico

(*Nostro dispaccio*)

Quest'oggi ebbe luogo l'assemblea ordinaria degli azionisti delle Ferrovie Meridionali sotto la presidenza del conte Pietro Bastogi.

Erano presenti 96 azionisti, i quali rappresentavano 88,797 azioni.

La relazione, chiara e dettagliata, del Consiglio di Amministrazione sul bilancio dell'esercizio 1890, fece buona impressione e fu approvata a voti unanimi.

Venne fissato il dividendo in lire *undici*, che unito alle L. 35 d'interessi, formano lire *trentasei* annue per ciascuna delle 400,000 azioni sociali.

Il rapporto compilato dal comm. Bergnini, accredato di tutti gli elementi, atti a stabilire la solidità della situazione, premette che la crisi economica e commerciale, la quale aveva impedito nel 1889 lo sviluppo del traffico ferroviario, cessato continuasi nel 1890, il traffico della rete principale non aumentò che di 827 mila lire o di 38 mila nella secondaria.

Ma se è lecito, soggiunge la relazione, trarre pronostici dai primi risultati dell'anno in corso il traffico del 1891 riuscirà maggiore di quello dell'anno passato.

« La continuazione dello stato di anemia del traffico durante il 1890 ci ha fatto sentire più vivo che mai il dover nostro di contenere le spese di esercizio nei più stretti limiti possibili e quindi abbiamo cercato d'introdurvi ulteriori economie.

« Perciò, quantunque non siasi potuto ottenere nel detto anno una diminuzione nel prezzo dei carboni e sia stata erogata la cospicua somma di oltre L. 1,200,000 nell'aumento degli stipendi del personale, le spese di esercizio durante l'anno 1890 si mantennero in tale rapporto col prodotto lordo del traffico da consentire quel reparto di utili, del quale vi abbiamo dato nella relazione del passato anno le più soddisfacenti assicurazioni anche per l'avvenire. »

Gli utili cui allude la relazione sono: l'aumento del corso che hanno sempre tenuto di lire 700, si possono considerare come un titolo che in modo certo renderà sempre il 5 per 0/0 netto, salvo a dare maggiori utili, ove le condizioni generali del paese, com'è sperabile, dovessero migliorare.

I chilometri in esercizio della Società per le due reti riunite furono in media di 5188.

Gl'introiti del traffico complessivo dell'anno, da questi dalle imposte erariali, furono:

Rete principale L. 99,565,150,85
Complementare » 6,751,308,86

Totale L. 106,317,059,71

Vi fu una lieve diminuzione nei trasporti viaggiatori, specialmente sulle linee complementari e nei bagagli, mentre vi fu aumento nelle merci a piccola velocità accelerata e ordinaria.

Notevoli sono i dati sulle costruzioni delle nuove linee.

Delle cinque linee concesse per legge alla Società menta soltanto l'approvazione del progetto della Barletta-Spinazzola, che fu presentato il 6 marzo 1890 — onde restano stabiliti, per l'apertura all'esercizio, i seguenti termini:

Lecce-Colico — Tronco: *Lecco-Lierna* al 5 maggio 1895; tronco Lierna-Colico 5 maggio 1895.

Rocchetta-Molfi-Potenza — Tronco: Rocchetta-Melfi-Rionero 10 agosto 1892; tronco Rionero Potenza 5 settembre 1895.

Rocchetta-Melfi-Gioia del Colle — Tronco: Rocchetta-Melfi-Rapolla Lavello al 1° agosto 1891; tronco Rapolla Lavello a Gioia del Colle 1° agosto 1892.

Sulmona-Isernia — Tronco: Sulmona-Canzano 18 settembre 1892; tronco Canzano-Isernia 18 settembre 1897.

Barletta-Spinazzola — 1° agosto 1895.

Il personale delle tre grandi branche dell'azienda, che alla fine del 1889 era di 40,499, alla fine del 1890 era di 43,951 individui. L'aumento maggiore si è verificato nel ramo dei lavori, epoca nella manutenzione.

L'ammonto degli stipendi nel 1890 fu di lire 1,316,470 — dei principio delle convenzioni al oggi, e cioè dell'esercizio quasi e mezzo l'ammonto degli stipendi è poggiato di 4,892,136 lire.

Atti del Governo.

Personale finanziario — Sellani cav. dott. Angelo, capo sez. è promosso dall'a 2a alla 1a classe.

Travali cav. Rocchetto, segr. ammin. di 1.a, è nom. capo sezione di 2.a

Bassani cav. Francesco e Marantonio dott. Ginlio, segretari amministrativi di 3.a e 4.a classe, promossi rispettivamente alla classe superiore.

Ortolani Andrea, vice-segr. di 1.a, nom. segretario di 3.a.

Dipoi Angelo e Orsi Riccardo, vice-segr. nom., promossi dalla 2.a alla 1.a.

Valentin Sinforiano e Nunegolli Giovanni, ufficiali d'ordine di 2.a e3.a, promossi rispettivamente alla 1.a e 2.a.

Perugini Filippo e Audiffredi Vittorio, scrivani straordinari, nominati ufficiali d'ordine di 3.a.

Corte dei Conti — Lenci dott. Carlo, vice segr. di 2.a, dispensato dal servizio.

Durante dottor Federico, vice-segr., promosso dalla 3.a alla 2.a.

Coppagli Asurgio, volont., nom. vice-segr. di 3.a.

Intendenze di Finanza — Molinari Sebastiano, già ricevitore registro, nom. vice-segr. di ragioneria di 3.a.

Rossi Massimiliano, economo ragazziniere di 3.a, nom. ufficiale di scrit. di 4.a.

Cesarini Gaetano, segr. di rag. di 1.a, collocato a riposo.

Avvocature Erariali — Silvestre avv. Giuseppe e Orsi avv. Vittorio, segr. sost. Proc. erariali, nom. sgg. sostituti avvocati.

Le Bianco Siena cav. Agostino, aggiunto sost. pret., promosso uditore pret.

Savelli Federico e Cafaro Giuseppe, applicati di 2.a, promossi rispettivamente alla classe superiore.

Imposte dirette. — Quanto prima saranno indetti gli esami di concorso al posto di aiuto agente delle imposte dirette.

Ministero del Tesoro. — In seguito al risultato degli ultimi esami tenutisi:

Sono dichiarati vincitori del concorso al posto di segretario amministrativo di ultima classe nel ministero del tesoro i signori:

Broffaro Federico, vice-segretario amministrativo di 1.a classe, con punti 27.983 — Sani Paolo, id. id., id. 27.488 — Melis Ernesto, id. id., id. 27 — Cantiani dottor Gennaro, id. 2.a classe, id. 25.900 — Boglione di Mezzano Alfonso, id. 1.a classe, id. 25.714 — Cigliana dottor Giovanni, id. 2.a classe, id. 25.383 — Guerra dottor Francesco, id. 1.a classe, id. 25.368 — Crespo Felice, id. id., id. 25.153 — Rossi Ruggero, id. 2.a classe, id. 25.083 — Orsi Riccardo, id. id., id. 24.940 — Caputo dottor Valerico, id. id., id. 24.900.

Sono dichiarati idonei al posto di segretario amministrativo di ultima classe nel ministero del tesoro i seguenti vice segretari amministrativi di 1.a classe nel ministero stesso:

Massimino di Ceva Luigi con punti 22.200—Cassina dott. Scipione, id. 23.925 — Bruno Achille, id. 25.375 — Beltrandi dott. Pietro, id. 24.075 — Enrici Bartolomeo, id. 25.406 — Bocchi Roberto, id. 24 — Torri Silvio, id. 24.397 — Enrici Giovanni, id. 23.805 — Mossolin Vittore, id. 21.762—Benedetti Vittorio, id. 25.034 — Majnardi dottor Luigi. id. 22.940—Da Valle dott. Ettore. id. 24.071.

Dalle Provincie del Regno.

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Torino, 15, ore 17.35. — Assicurasi che domenica il Re si recherà alla chiusura della Mostra vinicola di Asti. In tale occasione, circa 200 Società operaie della provincia si recheranno ad incontrarlo.

Alla sera verrebbe a Torino, dove fermerebbesi tre o quattro giorni.

Messina, 15, ore 19. — Si hanno notizie che *fanno sbalordire* del piroscafo italiano *Morichi*, salpato dalla Calabria un mese fa con carico di cerchi e verghette, diretto a Malta.

I proprietari del legno sono messinesi e l'equipaggio era composto di persone tutte della riviera del Reggio in Messina.

Messina, 15, ore 19. — *E* molto lodata qui la prescrizione che vieu fatta dal governo al delegato rarario del servizio di navigazione per la traversata dello stretto di Messina, di eseguire il trasporto delle merci viaggianti in carri completi da Reggio di Calabria a Messina e viceversa, scvendosi di piro-pontoni o di pontoni con rimorchiatori, essendosi riconosciuta la necessità di attorre quasi modo di trasporto per evitare le attuali e frequenti bisogni del traffico dandovi maggiore impulso.

Di questa disposizione risentono vantaggio le popolazioni delle due provincie.

Firenze, 15, ore 16. — Ieri al borsaglio di Terzolina, durante le esercitazioni di due compagnie di granatieri, il soldato segnatore Costantino Richetti alzavasi improvvisamente durante il tiro e, colpito alla testa, cadeva esanime.

— L'on. Puccini è completamente ristabilito in salute.

— E' morta nella sua abitazione in piazza dell'Indipendenza, la contessa Mastai-Ferretti, nipote di Pio IX.

Napoli, 15, ore 13.21. — E' atteso oggi l'*Ortigia*, proveniente da Massaua, rimorchiante il piroscafo *Parvignay* incagliato presso Zanzibar.

Con l'*Ortigia* rimpatriano i capitani Michelini, Massolini e Pestinari, i tenenti Pascale Lanzetta, Palmieri, Marini, Serrale, Sotio, Pizzicaro, Daricia, Farlati, Morchio e Donucci, il sottotenente Grande e 144 soldati.

Palermo, 15, ore 9.17. — L'architetto Basile, autore del nostro teatro massimo, è gravemente ammalato.

— La squadra si riunisce nel porto di Augusta.

Ancona, 15, ore 17.10. — Il Tribunale di Livorno approvò oggi in convenzione fra i creditori della Raffinoria ed il Municipio.

Oltre a molti altri vantaggi questa convenzione assicura il lavoro agli operai ed al MunicipioIre 200,000, corrispondenti, per la durata della concessione a L. 8,200,650.

(S) **Como**, 15 — Continua lo sciopero dei tessitori. La situazione accenna però a migliorare.

SCONFORTO

DI JULES MARY

TERZA PARTE.
Gli umili.

Pietro Jourdan, scrivendo che era solo al mondo, non aveva mentito.

Il suo amore per Bérangère era stato dunque tale che aveva bastato ai bisogni del suo cuore, e gli aveva impedito di cercare degli amici.

Quindi, pochi lo avrebbero pianto.

Certamente, però, tutti sarebbero sorpresi apprendendo le ragioni della sua morte.

Ma poco gli importava di sapere quali commenti l'accusa che egli portava contro sè stesso avrebbe suscitato.

Egli desiderabbe altora nella pace eterna.

Jourdan sapeva di sicuro che due donne avrebbero bisogno di lagrime la sua tomba.

Clotilde e Bérangère!

E a questo solo pensiero, il suo cuore traboccava di gioia!

Jourdan passava alcuni che anche un'altra persona non avrebbe mai ricordato senza commozione il suo generoso cordoglio.

Calatafimi, 15. — La città si appresta quale festeggiare l'anniversario della gloriosa battaglia del 15 maggio 1860.

Il Municipio, le autorità civili e militari, i Reduci garibaldini, la scolaresca, i Circoli e le associazioni con fiori e corone e segnati da una grande folla si recheranno al sacro Colle ove i garibaldi alzo storico colle del Pianto Romano, dove parlarono, spiegarono il tricolore, gli Abbasino e il prof. Vasile.

Quindi il corteo ritornò in città fra gli applausi della popolazione.

La città è imbandierata.

Palermo, 15, ore 20,10 — Il comm. Florio è in fin di vita e ricevette i sacramenti. L'esaurimento è completo. La catastrofe è imminente.

L'Ammiraglio raccomandò al suo figlio primogenito di seguire le sue traccie, mantenendosi in tutti gli affari in cui entra attualmente la Casa Florio.

Milano, 14 (p. c.) — Ieri al ristorante della Borsa, i membri del Consiglio sanitario della provincia, parecchi consiglieri comunali e molti medici, offrirono un banchetto al comm. Pagliani, il quale, come venne annunziato, trovasi da qualche giorno in questa città per un'importante conferenza, la quale ha per iscopo di regolare il passolo del bestiame sulle montagne di confine.

Il banchetto riuscì splendido e cordiale. Vi furono dette parole, brindisi e vive acclamazioni, tutte concordi nel tributare encomio all'illustre direttore della Società, per lo slancio e l'energia dimostrati nel sostenere l'odierna riforma igienica; e fanno fausti voti affinchè efficaci quest'opera così bene iniziata e così a buon punto, possa proseguirsi a beneficio e decoro dell'Italia.

Teatri ed Arte

Lirica — Il maestro Primo Bandini, il noto autore della *Fausta*, della quale opera è imminente una riproduzione a Genova, ha ultimato il nuovo spartito *Danko*, libretto di Enrico Panzacchi.

— Allo Stabilimento di Augusta si fece splendida accoglienza ad una nuova opera, *Kerimhild*, del maestro Grimur. Il compositore, *Kapellmeister* di quel teatro, ne dirisse la rappresentazione e fu chiamato più volte.

— Al teatro di Corte di Gotha ebbe favorevole successo una nuova opera, *Afreja*, di Otto Dorn.

— Il Lirico di Milano prepara, nuova opera in tre atti del maestro Kleinmichel, data recentemente al teatro di Amburgo, ha avuto un mediocre successo. L'originalità manca al libretto dei signori Wulf e Wolmann, tolto da una leggenda cavalleresca del medio-evo. Lo spartito ha ottenuto un successo di stima.

— Il maestro Edoard German è stato scelto dal tragico Irving per comporre la musica incidentale per la prossima rappresentazione dell'*Arrigo VIII* di Shakespeare al Lyceum Theatre di Londra.

Drammatica — Il *Figaro* dice che Sarah-Bernhardt e Rejane Pochi stanno lavorando ad una grande produzione drammatica, che sarà rappresentata nel venturo inverno, al Gymnase di Parigi.

Varietà — Il maestro Verdi fa costruire fuori Porta Magenta a Milano, un edificio destinato per ricovero agli artisti vecchi. Sul genere di quello fatto innalzare con suo testamento da Rossini a Passy. La costruzione è già incitrata.

— In una recente visita a Londra, quella della biblioteca Lakeland, è stato messo all'incanto un *Breviario romano*, contenente superbe miniature e musica del quindicesimo secolo. Questo *Breviario* è stato aggiudicato per la somma di 165 lire sterline, vale a dire 4125 franchi.

— Un violinista che suona colla mano sinistra è un fatto abbastanza raro, se non movimismo.

Tale si presenta ora a Berlino un artista giovinetto, il signor Davide Rogot, ottenendo, pare, brillantissimo successo. Si è fatto applaudire soprattutto in una *Sonata di* Cesare Frank e in un *Concerto* di Jean Sébastien Bach. Assicurano che il signor David Rogot si farà sentire in tutte le capitali d'Europa.

— Al teatro Male, di Pietroburgo, ha avuto luogo, a beneficio della Cassa degli Invalidi, un concerto *monstre*, che ha attratto in folla i più grandi personaggi della Corte e della città. Fra i pezzi eseguiti, che hanno prodotto la più grande impressione, si cita un *Quintetto* di clarinetti, composizione di un genere affatto originale, della *Ronde* con doppio coro di Cervo, e *Il Ricevello*, composizione potente di Hulmer, direttore della musica della Guardia dell'Imperatrice di Russia, che è stata accolta da una salva clamorosa di applausi.

Palazzo di Giustizia

Processo Formilli.

Nuove dichiarazioni Formilli per escludere la sua premeditazione. Fra l'altro dice che avevi risoluto commettere un delitto a sangue freddo, avrei usato qualche pianta di cui conoscevo la qualità velenifica.

E si prosegue l'esame testimoniale.

Napoleoni Angelo, barcaiuolo, dichiara d'aver fatto invano dello ricerche del corpo della morta. Rilisce che il corpo, per violenza patite nell'atto della caduta, sia precipitato privo di sensi.

Galassi prof. Luigi, parito, ricorda il fatto di una giovinetta inglese che, cavalcando in riva al Tevere, vi fu gettata dal cavallo impaurnato. Il corpo non fu pescato che sei mesi dopo, per caso.

Poi spiega che, stante le peculiari condizioni del lotto del Tevere, un corpo o lo si pesca subito o non lo si pesca più. Lo si pesca subito, quando ancor vivo, risorge due o tre volte prima di scomparire per sempre.

Amodei Amos, coinquilina di Formilli, oltre le lodi dell'esimio, dice che, verso le 3 dalla notte del delitto, sentì un legno fermarsi alla porta. Nessun altro abitante di quel palazzo si era rialzato a quell'ora.

Celardi Domenico fu pagato di alcuni crediti che aveva con Formilli dalla moglie Rosa, col frutto delle cose latiche.

Bernardi Filippo, Boccaglini Marco, Duopoli Michele, deponenno su circostanze analoghe.

Stella Pio fa le lodi della Rosa, quando era giovinetta.

Agresta Dante, marito di Prisca Francesi, e

Dariele D'Hautefort!

E di ciò, Pietro Jourdan era orgoglioso!

Ora, però, che tutti i preparativi erano fatti, gli rimaneva a decidere qual genere di morte avrebbe scelto.

Il povero giovane provava come un'acre voluttà a pensare a quelle cose.

Sì, quale genere di morte?

Doveva avvelenarsi?

Doveva andare a gittarsi nelle onde limpide del Loiret?

Dovova farsi saltare le cervella?

Jourdan sorriso quando al accorsò d'essere preoccupato da tale questione.

Egli aveva sullo scrittoio un pugnale che era un regalo del suo direttore, e ricordò di un viaggio che avevano fatto insieme a Parigi.

Jourdan ne se scrviva come di un tagliacarte. La lama era triangolare ed acuta.

— Sì, sì — disse Jourdan dopo aver esaminata quell'arma — questa va bene!

In essi dire si sicura la giocca e il pancioto per essere sicuro di arrivare dritto al cuore.

Egli ebbe in quel momento la curiosità di guardarsi in uno specchio.

Vide che il viso era calmo e che i lineamenti non erano punto alterati.

Si posò una mano sul cuore, e sentì che non batteva più presto dell'ordinario.

Jourdan andò ad aprire la finestra, e aspirò quindi cogn'atto dell'Eroe (quello a cui Formilli cercò di far parvenire il famoso fascicolo scritto da lui stesso) il Formilli mostra amoreggiare con la Rosa. Diverse poi suo indirizzo per L.100; sessanta gliele avera già pagate, e 40 scadevano il giorno 11 luglio 1890. Ma il 4 o 5 detto mese Formilli gli richiese la grossa lira, dicendo di averne bisogno; e lui, trasognoscia, gliele diede.

Sala Pietro, fumino di Milano, fu ivi incontrato da Formilli, che prima gli richiese del lavoro e poi gli fece di minaci cattibleria. Il tenle la soccorse di denaro dandogli in tre volte trenta lire. Formilli mandò un poco in lungo la costituzione, che fece precedere dalla scrittura di tre lettere una alla madre, una all'amico Agresta e una al giornale *Messaggero*. La narrazione che l'accusato fece al *Sala* del delitto, differisce in qualche particolare da quella resa poi all'autorità giudiziaria.

***

All'udienza pomeridiana, in cinque ore altri venti senza importanza. Il sanitio *Pietro Angelucci*, il quale frequentava la casa Francesi, perchè cerigia giava una delle sorelle. Fu pregato dalla madre di scrivere l'Elvira che Formilli era ammogliato, ma egli se n'astenne, pensando che più opportunamente avrebbe potuto così fare la madre stessa.

Viene introdotto di nuovo l'*Agresta*, per presentare la ricevuta rilasciatagli da Formilli dalle 40 lire di cui sopra, in ricevuta per la rata del 9 luglio, ed è perciò in contraddizione con la prima dichiarazione del teste, che disse il fatto avvenuto il 4 o 5.

Seguono molissimi testimoni a discarico di *Fattori*, per affermare la sua facile impressionabilità e le ottime qualità morali (di cui del resto nessuno dubita), e che egli fu incaricato ad aiutare Formilli da un sentimento assai vivo di amicizia.

Alle 4 comincia il discarico di Formilli.

Ruggieri Noemi afferma che la Rosa Angeloni qualche volta si lisciscava con la sorella Raffaella.

Sassoli Carlo una volta andò per cercare di Formilli, e la Rosa gli disse « Cosa vieni a far qui? » Dice poi del bene di Formilli. Affermo che erano lo Francesi ad attirarlo in casa loro, banchi sapessero, per suo mezzo, che era ammogliato.

Boccari Mario, domestico in casa della madre di Formilli, sa che la Rosa aveva un po' la lingua lunga, e si bisticciava spesso con la sorella Raffaella. Soggiunge che la signote Elena una volta disse una parolaccia alla Rosa.

Ciò provoca un scoppio di pianto nella Elena, che, richiamata dal presidente, dice fra le lagrime ma con formezza: « Mai! »

Gli rivolge un'occhiata di rimprovero al ministero della P. Casa via Veneti Repubblica dalle 10 alle 12 e quelli per le Gallerie del Gran Sasso, Via della Dataria, Palazzo Pitti.

Un Magistrale dell'udienza dà un'occhiata all'Avvenire dalle 9 al tramonto - Villa Borghese dalli 1 pom. al tramonto - Villa Medici dalle 8 alle 11 e dalle 2 alle 5.

BIBLIOTECHE: *Alessandrina* (Università) dalle 9 alle 3 e nelle 7 alle 9 - *Angelica* (S. Agostino) dalle 8 alle 2 pom. - *Casanatense* (Minerva) dalle 9 alle 3 - *Colonna* (Palazzo Chigi, occorre permesso, dalle 10 alle 12 - *Corsini* (Accademia dei Lincei dalle 9 alle 4 - *Nazionale Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 3 dalle 7 alle 10 - *Santa Cecilia* dalle 9 alle 3, alle 3 pom.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunciati il giorno 12 e 13 Maggio 1891.

Nati 36 compresi 5 nati morti
Morti 31 dei quali 19 sotto i 7 anni

MATRIMONI DEL 12 MAGGIO

Mercuri Raffaele fu Paolo, Castel Gandolfo, ved.
Strolli Alto di Pietro, 22
Fabiani Pietro Paolo di Alessandro, Castel Madama, 8
Tomassi Evangelista fu Francesco, Perugia, 24
Tosti Domenica fu Tommaso, Licenza, 23, ved.
Ciarla Anna fu Pasquale, Roma, 24, id.
Gallo Vittorio fu Carlo, Torino, 26, celibe
Monticelli Giuseppe di Mario, Colonna, 23, ved.
Lisoni Anna Felice fu Giuseppe, Castel di Tora, 36, id.
Calcaterra Anna di Angelo, Roma, 21, sabbie
Perelli Gerolia fu Agostino, Terni, 30, ved.
Bitoni Elisabetta fu Nicola, 76
Santi Angela, 42
Del Giov. Augusto fu Gennaro, Roma, 28
Rieci Carolina fu Leopoldo, Roma, 57, ved.
Crescimbeni Pietro di Nicola, id., 25
Lo Adriano fu Giuseppe, id., celibe
Carli Antonio fu Vincenzo, id., celibe
Monaldini Clodoveo fu Bernardino, Roma, 31, e id.g.
Bertini Giuseppe fu Giuseppe, id., 24, celibe
Via Rosario fu Giovanni, Roma, 47, coniug.
Lauretani Gianchino fu Giovanni, id., 47, celibe
Di Bartolo Tonio fu Pietro, Roma, 24, celibe
Cristofori Francesco fu Giacchino, Roma, 43, ved.
Ferri Giovanni di Cesare, id., 22, celibe
Rocco Carmina fu Salvatore, id., 40, coniug.
De Marchi Emilia fu Gregorio, Roma, 24, id.
Zotti Tommaso fu Giuseppe, id., 47, id.

MATRIMONI del 13 MAGGIO

Trabalzi Nazzarino, este, con Dominici Maria
Colotto Luigi, cacciatore, con Galletti Rosa Anita
Del Moro Luigi, cocchiere, con Lavinia Benedetta
Casella Luigi Carlo, impiegato, con Ranno Amelia
Lonardoni Giuseppe, calzolaio, con Ferrari Maria Vittoria
Carlucci Adolfo, cocchiere, con Cavalieri Maria Anna
De Sciarra Domenico, calzolaio, con Cesoli Agata
Fontana Valentino, con Anziani Angela.

MATRIMONI del 14 MAGGIO

Pierani Giuseppe, meccanico, con Olivieri Annunziata
Micheli Domenico Isidoro, fornai, con Cingini Rosa
Mazzi Pietro, vetturino, con Pasqui Pasqua
Ghibilei Attilio, fattorino, con Salvati Marina
Lorri Fernando, intagliatore, con Gennarone Margherita
Mazzi Benigno, vetturino, con Ranno Amelia
Comandini Antonio, prof. musica, con De Bernardini Luisa
Priorotti Giovanni, battaio, con Sonzi Assunta
Papalini Giuseppe, fabbro, con Cingini Giovanna
Merlei Cesare, farmacista, con Francesini M. Quintilina
Lombardi Francesco, fornaio, con Frisoglio Chiara
Falzerelli Carlo Enrico, possidente, con Fulcaco Elena.

PAROLA QUADRATA

Loro sposso vi augurianno i credenti.
Il rimanente è nel mare.
Stanley la ritrovò fra pene e stenti.
Pregevol dono della razza ovina.

Spiegazione del Monoverbo di ieri:
CON-TRA-PUNTISTA.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massima 22,4 — minimo 15,9.

Il Re a caccia. — Ieri S. M. il Re si recò a caccia alla tenuta di Castel Porziano. Nelle ore pomeridiane fece ritorno a Roma.

Esposizione orticola. — Ieri sera è uscito l'elenco dei premiati all'Esposizione orticola e dei fiori. Siccome è lunghetto lo daremo domani.

Quando la fiamma ebbe compiuta la sua opera di distruzione, Jourdan sospirò.

Tutto il passato era morto.

Adesso doveva a lui!

Prese il pugnale!

E sorridendo, pronunziando il nome di Bérangère, con una mano ferma e robusta si cacciò il pugnale nel cuore, fino all'elsa!

IX.

Valentine De Severac era sempre in una ansiosa perplessità.

Si era volontariamente condannata a non uscire quasi più di casa, per paura di incontrarsi con Daniele o con qualcuno della famiglia D'Hautefort.

Ma quanto soffriva, il poveretto!

Egli aveva in mano le prove che suo padre era innocente.

E intanto lasciava passare il momento sulla sua mercè!

Le sue notti erano piene di negri fumosi.

E quando si svegliava, non sapeva trattenere le lagrime pensando a Bérangère!

La situazione di Valentino era davvero crudele.

Potevo egli andare a trovare Daniele per dirgli:

— Voi conoscete la verità e io vi imponge di fare giustizia?

Certamente no.

Dicere per dicere suo — Con questo titolotto l'*Osservatore Romano* scrive:

« Un giornale liberale se la pigliò assai calda per l'approvazione della zona sul valore locativo.

Io ridico ioi! Tra poco vedremo i due anni di esenzione pel suo galanzo dall'imposta fondiaria, e l'attuazione è chiara, ora a me rincresce di dover rispondere al confratello che assai conosce in questa circostanza si è meritato l'antico sopranome di *somarone romano*. E gli e in prova in poche parole.

Come si applica la tassa di famiglia? Anitutto è avvratuito prendendo per base i ruoli delle tasse che uno paga pei redditi che ha.

Ora pel *Popolo Romano* io pago ed 16 mila lire di reddito e al momento d'essere stato tassato per 20 mila di reddita circa nell'imposta fondiaria.

Come vedo l'*Osservatore*, sarei considerato per *la tassa famiglia* nella categoria di coloro che hanno dalle 30 alle 40 mila lire di rendita e cioè nella seconda o terza categoria, sicchè alla peggio sarei tassato al disopra delle mille lire all'anno.

Invece colla tassa di valor locativo non dovrò pagare che in base all'alloggio (ire persone) ossia in base ad un affitto di 3 o 6 mila lire al massimo, e per conseguenza una tassa di 250 lire al più.

Credo che tanti quanto conferente per dimostrare come colla tassa di valor locativo io venga a risparmiare un migliaio di lire all'anno, che poi compirebbero con non sono da disprezzarsi.

Ciò posto avere ragione di dire all'*Osservatore* che volendo fare una malignità s'era meritato l'antico sopranome di *Somarone romano?*

Eppure, con tutto questo, cosa che all'*Osservatore* parerà strana, noi abbiamo propugnato la tassa di famiglia invece di quella di valor locativo. E, seguiteremo a propugnarla, perchè nell'interesse della finanza comunale, nell'interesse della popolazione, come criterio di giustizia distributiva e di equità e in omaggio al vero principio democratico in materia tributaria, la tassa di famiglia è mia volta preferibile.

E se siamo stati nella polemica, dopo il voto, più vivaci del solito, egli è perchè quel voto in una misticazione, un offesa patente alla lealtà e alla serietà e contrario alla volontà espressa dalla maggioranza del Consiglio.

Noi chiedevamo che fosse tolto l'equivoco, che fosse ristabilita l'onestà del voto e la restituzione della differenza. A gente retta e leale, convinta dell'equivoco, questa domanda doveva tornar grata, poichè fornira l'occasione di far ripetere la votazione con due urne in modo da togliere ogni dubbio e ristabilire sulla preferenza della maggioranza del Consiglio per una delle due tasse.

Invece che così si è fatto? Si cerca, pur avendo tutta la convinzione che il risultato di quel voto fu mistificazione, di far pressioni, minacciando dimissioni, crisi ecc., ma noi speriamo che l'autorità tutoria riuscirà a far prevalere l'onesta e la sincerità della votazione e in ogni caso assonderemo il ricorso del Consiglio di Stato.

Società ginnastica. — Domenica prossima avrà luogo una gita sociale a Rignano Flaminio.

Appuntamento a Porta del Popolo la mattina, alle ore 5 precise.

Secondo appuntamento, ore 1.30 pom.

Costume sociale obbligatorio.

Esercitazioni ginnastiche militari. — Domenica prossima, tutti gli allievi delle classi superiori delle sezioni comunali eseguiranno, con chiusura delle gite ginnastiche, parecchie evoluzioni militari ed esercizi ginnastici al Macao con cesso gentilmente dall'illino signor comandante la divisione militare di Roma.

La graziosa festa scolastica sarà rallegrata dai concerti del Ospizio di Termini e della Sacra Famiglia, stati concessi colla solita cortesia dai signori comm. Viti e cav. Buonocorsi.

Interverranno anche tutti i parenti degli alunni.

Ultimi giorni della Esposizione orticola. — Per favorire la visita alla Esposizione di orticoltura e floricoltura che ha richiamato la attenzione ed il plauso della cittadinanza nei locali dell'« Eldorado » in via Genova, la presidenza della Società orticola ha stabilito che il biglietto d'ingresso da oggi in poi sia limitato a centesimi cinquanta. Nei giorni di oggi e domani l'ammissione gratuita ha accordato un concerto che suonerà nelle ore pom.

Ieri rora la giurla, riunita in assemblea generale, ha formulato l'elenco generale delle ricompense accordate che sarà proclamato oggi.

Pel cardinale Massaia. — Ieri in casa e sotto la presidenza del conte Antonelli, si è riunito il Comitato esecutivo pel monumento al cardinale cappuccini Massaia. Il sig. Farina presentò in relazione di quanto fu fatto e resta a fare. Si approvarono diverse proposte finanziarie e fu stabilito che il monumento venga eretto nell' interno della chiesa dei Cappuccini in Frascati e venga inoltre su questo concetto il concorso artistico.

Vaticano. — Ieruatima il Papa ricevette in udienza Monsignor Domenico Marinangeli Vescovo di Foggia.

Ispettorato edilizio — Esso il resoconto quindicinale dello sviluppo edilizio di Roma, dal 1° al 15 corr.:

Progetti approvati per nuove costruzioni. 2 — Id. per varianti, ridazioni, ampliamenti e sopreleva varioni. 28 — Contravvenzioni per ponti irregolari, 2 — Id. per costruzioni abusive, 4 — Intimazioni per sospensione lavori, 9 — Verifiche in seguito a reclami, 53 — Case pericolanti fatte sgombrare, 1.

In Arcadia. — Le conferenze ordinarie che si terranno in Arcadia nella settimana entrante, saranno le seguenti.

Mercoledì 20: Prof. Orazio Marucchi, archeologia — Giovedì 21: prof. Mariano Armellini, archeologia cristiana — Venerdì 22: dott. cav. Alessio Marino, igiene — Sabato 23: prof. Giuseppe De Rossi, scienze naturali.

Mercoledì 20, alle 5 pom. mons. Luigi Tripepi svolgerà il tema « La poesia in San Gregorio. »

Comitato fra i maestri. — Sotto la presidenza del cav. Corti si è riunito il Comitato dei maestri per la costituzione di due posti in Antigni ed Aprile fra i fattibari alle Loro Maestà, ed ha approvato il resoconto presentato. Si riassume nelle seguenti cifre:

Somma sottoscritta L. 18,581.05 — Interessi L. 1,206.95 — Totale incasso L. 19,788.50.

Somma impegnata nella compera di L. 950 di rendita italiana L. 18,177.75 — Spese L. 97.55

Rimanenza da impiegarsi in compera di cosso italico e ricevuta all'Amministrazione della Real Casa L. 633.70 — Totale 19,786.95.

Ma d'altra parte suo padre, dal fondo del sepolcro, gli gridava:

— Vendicami!

Egli non poteva far nulla senza calpestare gli affetti più santi o il suo ardentissimo amore.

Valentino passò che forse avrebbe trovato un po' di calma nelle fatiche e nelle distrazioni di un viaggio.

E partì difatti.

Ma tre giorni dopo era di ritorno ad Orléans.

E la mattina dipoi si presentava al palazzo D Hautefort.

Ivi domandò notizie di Gian Giuseppe.

Il vecchio era sempre in letto.

Lo sue forze diminuivano di ora in ora.

I medici avevano voluto vederlo.

Ma egli si era opposto.

Voleva morire!

Inoltre aveva sempre mantenuto lo stesso strano e feroce silenzio.

— Dunque non potrei vederlo? — chiese Valentino.

Il domestico scrollò il capo.

— Non è possibile! — disse. — La signora e la signorina, però, sono al palazzo.

— Non è di loro che cerco! — fece vivamente Valentino.

E dopo un momento di esitazione:

— E il signor Daniele?

NOVITÀ. VARIETÀ. ANEDDOTI.

Un testamento singolare.

Un medico di Glasgow, nel suo testamento olografo, registrato ultimamente, lascia ogni suo avere alle sue due sorelle colla seguente originale postilla:

« A mia moglie, come ricompensa per avermi abbandonato e lasciato in pace, spero che mia sorella Elisabetta farà un dono di 10 scellini, acciocchè compri un cappello, per asciugarsi le lagrime dopo la mia morte. »

Consiglio comunale.

Seduta del 15 maggio 1891 — Pres. **Cactani.**

La seduta è aperta alle 9,30.

CAETANI partecipa le dimissioni del cons. Righetti e Castellani da membri della Commissione di carità.

RUSPOLI invita il Consiglio a respingere le dimissioni. Esprime quindi il suo rammarico per la esclusione dalla Congregazione del comm. Palombi.

SILVESTRI dichiara che, se fosse stato presente nell'ultima seduta, avrebbe votato per la tassa di famiglia.

CAETANI, rispondendo al cons. Paselli circa l'ammissione di nuovi impiegati, assicura che si tratta dell'ammissione di soli quattro diurnisti, richiesta dalle necessità di provvedere ai lavori urgenti per un periodo non superiore ai 60 giorni. Crede che la proposta sia soddisfatta. Raccomanda però che, in caso di lavori straordinari, si chiamino gli ex-impiegati del piano regolatore.

GAZZANI rammenta che, per legge, l'amministrazione degli impiegati spetta al Consiglio e non alla Giunta.

CAETANI difende i diritti della Giunta.

MIRAGLIA ricorda che si sono votate L. 20,000 perchè la Giunta provveda a preparare per la nuova tassa, lavoro straordinario, che la Giunta può affidare a chi meglio crede.

LEZZANI raccomanda di procedere alla riforma dell'organico.

VESPIGNANI associandosi alla raccomandazione del cons. Lezzani ricorda che sette alunni, quantunque già dichiarati idonei in seguito ad esame da oltre un anno attendono la nomina.

Si procede alla votazione per la nomina della Commissione di statistica.

Risultano eletti: Balestra, Pipparo, Jacometti, Leoni, Tommasini, Raseri, Basso.

Si approvano le proposte:

Partecipazione e ratifica di deliberazione di Giunta presa ad urgenza per autorizzare il sindaco a stare in giudizio contro la Società Anglo Romana per illuminazione a gas e l'amministrazione finanziaria dello Stato.

— Partecipazione al rilascio della licenza al signor Blumesthil per occupazione di suolo pubblico sulla nuova via Agonale.

— Permesso di maggiore elevazione nella fabbrica di Cesare Bonaccorsi in via Nazionale.

— Approvazione di progetto per costruzione di un muro di sostegno in via Cavour.

— Approvazione di progetto per costruzione di un muro di sostegno in via Cavour.

— Approvazione di progetto per costruzione di un muro di sostegno in via del Viminale.

— Approvazione di progetto per costruzione di un muro di sostegno in via Cavour

Onorificenze. — Con recente decreto, il ministro della pubblica istruzione, ha accordato la gran medaglia d'argento del benemerito dello educazione popolare al sig. Onorato Roux, direttore del « Giornaletto dei ragazzi. »

Sottoprefettura di Stradella vacante. — Il nostro corrispondente ci scrive che ieri è giunto il cav. Facelli sottoprefetto a Velletri per raggiungere quella sottoprefettura durante l'assenza per malattia del cav. Cocuzzoni.

I vetrai. — La parola è al cristallaro.

Sig. Direttore,

Ho letto per caso, nel numero del vostro reputato foglio di sabbato scorso, che i vetrai si lagnano della troppa concorrenza che fanno loro i cristallai, e che per questo vogliono ricorrere al Governo per ottenere una legge che limiti il numero dei cristallai.

Io non so se questa legge sarà fatta, ma so che se fosse così, i vetrai farebbero una legge ingiusta, perchè i cristallai non fanno che il loro mestiere, e non fanno che quello che fanno i vetrai.

Il vetraio mette in opera il vetro, il cristallaro lo vende, ecco la differenza.

Se i vetrai vogliono fare il mestiere del cristallaro, facciano il negozio, e vendano il vetro, ma non vengano a mettere in opera quello che vendono i cristallai.

Ecco la mia opinione, e credo che sia anche quella di tutti i cristallai.

Ringrazio anticipatamente della pubblicazione, e mi dico

Vostro devotissimo
Un cristallaro.

Concerti — Lunedì 19 maggio, alle 8 pom., alla Sala Dante, vi sarà un grande concerto vocale ed istrumentale, dato dalla valentissima artista Luisa Tetrazzini-Scalcherini, a beneficio di una povera famiglia.

Oltre la gentile e generosa promotrice prenderanno parte al concerto i distinti artisti: Simonetti Elisa, Lanfredi Carlo, Biasi Virgilio, Cesari Pietro, le signore Rosati e Cusenni, ed i bravi professori d'orchestra Pellesi, Solfizi, Fattini e Carlos. Accompagnatore al piano il maestro Bisesi.

Pubblicheremo prossimamente programma.

SPETTACOLI D'OGGI.

Comunali — *Cavalleria Rusticana* — Ore 9.
Nazionale — *Isolda di Lammermoor* — Ore 9.
Valle. — *Un viaggio di Nozze* — Ore 8.
Quirino. — *Il Giocatore* — Ore 8.

Grand'Orico — Tutte le sere variata ed attraente rappresentazione. — Ingresso libero.
Gesi di Roma Moderno — Spettacolo variato ed attraente tutte le sere — Ingresso libero.

Dove risiede l'anima. — Era la teoria di Platone e di antichi filosofi che l'anima risiedesse nel sangue. Dante segue questa dottrina nei versi: « Ma il profondi fiori — Onde nacl il sangue in su gli quali — Virgilio dice » (Purg. canto V). Se questa dottrina è falsa, ha però l'importante significato di ciò che sia il sangue. Esso è veramente il materiale sustrato della vita e di ogni funzione, della nutrizione dei tessuti, dell'incessante ricambio organico. Il sangue partendo dal cuore va ad irrorare tutti i tessuti ed al cuore ritorna per mezzo delle vene questo giro migliaia di volte al giorno, secondo i rapidi fisiologici. Ma le malattie o ereditate o acquisite, quali le segrete, la scrofolosi, l'erpetismo, il reumatismo cronico guastano il sangue, e con esso per conseguenza tutte le funzioni si alterano, la salute è perduta.

Bisogna dunque eliminare dal sangue i principi ereditari e ricomporne la crasi. Al primo scopo meravigliosa è l'azione dello Sciroppo di Pariglina composto dal Mazzolini di Roma, che contiene ogni bott. 15 di estr. Salsapasiglia e 2g5 di altri estratti sempre vegetali, al secondo l'acqua Ferruginosa Mazzolini pure del medesimo autore. Si vende in Roma presso l'inventore. Stabilimento chimico di G. Mazzolini, L. 9 in bott., e presso le migliori farmacie in Roma. 4 Fontane 18. Succursale via Arenula 72, 73, 74.

BANCA POPOLARE DI TERNI
(SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA)

Rappresentante del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia
Corrispondente della Banca d'Italia, della Banca Romana
e della Banca Nazionale Toscana.

Sede in Terni - Succursale in Civitavecchia

Situazione al 30 aprile 1891.
(Anno XIX di esercizio).

Attivo.

Cassa contanti { Sede L. 52,622 82 / Succursale » 10,000 — } L.		62,622 82
Cambiali in portafoglio	»	698,475 45
Effetti di proprietà per cento terzi	»	34,301 54
Immobili (Palazzo della Banca)	»	200,000 —
Arredi mobili	»	10,500 —
Mobili e spese d'impianto	»	25,556 06
Fondi pubblici (Rendita Italiana)	»	151,370 —
Obbligazioni Comunali di Terni { Capitale / Interessi }	»	66,765 47
Azioni ed obbligazioni della Società	»	17,014 40
Valori diversi	»	4,543 87
Depositi di conti a cauzione	»	170,655 —
Conti correnti attivi	»	341,471 33
Conti correnti garantiti	»	1,000,000 —
Succursale in Civitavecchia in conto corr	»	19,791 24
Debitori diversi	»	98,485 08
Cambiali in sofferenza	»	31,866 27
Azionisti per tasse sociali	»	417 62
Soc. d'Assic. « La Popolare » fondo garanzi.	»	150 —
Totale dello attività L.		2,980,000 64
Spese del corrente esercizio	»	49,962 97
	L.	3,130,963 99

Capitale Sociale.

Azioni N. 2000 a L. 50	L. 400,100 —	
Versate	» 200,050 03	L. 850,840 43

Passivo.

Conti correnti con Banche e Corrispondenti	619,956 26
Depositi in conto corrente	1276,41 17
Depositi di risparmi	177,181 11
Depositi di libretti risparmi	21,061 17
Buoni fruttiferi a scadenza fissa	12,103 —
Conti correnti garantiti	170,655 —
Creditori diversi	32,107 49
Cauzioni diverse	2,000 —
Dividendi da pagarsi	23,126 75
Interessi da pagarsi sulle Obb. Comu.li di Terni	1,666 56
Risconto del portafoglio al 31 die. 1889	4,895 —
Totale delle passività L.	2,980,963 17
Rimanenza dell'esere. prec. da liq. e ass.	77,000 82
	57,056 82

Il Direttore: cav. Silvestro Jacobuzi — Il vice Presidente: Pietro Ronzoli — Il Ragioniere: G. Taticchi.
I Sindaci: Filippo Giuseppe — Bartoli ing. Bartolomeo — Rossi salvatore — Leopoldo.

MODELLI D'ARTE DECORATIVA

Collezione di ornamenti di arte industriale, tipi di piante e d'animali per decorazioni, allegorie, trofei, soggetti araldici, distintivi di società, adornamenti festivi, ecc., per disegnatori, pittori, decoratori, scultori, architetti. — L'opera forma 4 fascicoli con 60 tavole in colore. Prezzo L. 24.

Un piano da affittare di 14 grandi vani, alto 5.50, ben decorato, con salone di 60 mq., tre balconi sulla strada, scala di marmo e di servizio, gas, due elettrici di 24 Treves, acqua a ogni piano, servizio di portiere, fontane e cantina.

Visibile dalle 9 alle 12 e dalle 5 alle 7.

Dirigersi al portiere del pal. del *Popolo Romano* via Due Macelli.

Piccola Cronaca di Roma

Riconoscenza — I coniugi Formichi, nell'esultanza di veder rasa al loro affetto una dilettissima figliuola, fieramente colpita da meningite cerebro-spinale, non dimenticano il dovere di rendere pubblicità agli egregi prof. *Cesare Marocco*, che con perizia grandissima ne serbò la preziosa esistenza.

Ed è con viva gratitudine che ciò adempiono, avendo avuto largo campo di ammirare come nel giovane sciagurato le ostette doti della mente siano pari a quelle del cuore.

Bancia di 3 lire — chi riporterà in piazza dell'Esquilino n. 5, 1° p., un orologio d'oro con catena, smarrito ieri 15 dalla detta casa alla chiesa di S. Maria Maggiore.

Il dott. Francesco Felici, già assistente alle cliniche per le malattie di naso, gola e orecchie all'Università di Napoli, fa consulti tutti i giorni dalle 1 30 alle 5 pom. Corso Vitt. Em., 18, p. 2. presso il Gesù.

Dott. Giulio Impacciatoli. — Consultazioni private da mezzogiorno al tocco per malattie di *pelle*, di *cuore* e *nervose*. Piazza della Cancelleria 85.

A Castel Gandolfo. In una delle più amene posizioni da cui si scorga il mare e il lago, trovansi d'affittare appartamenti e camere mobiliate. Casa di proprietà Brancaccio.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Questa sera opera di *Cavalleria Rusticana* e per conseguenza terza piena assicurata.

Nazionale. — Virgilio Bisti il simpatico baritono romano, dà, come dicemmo, questa sera il suo spettacolo d'onore, rappresentando per l'ultima volta *Isolda di Lammermoor*. In un intermezzo di atto il bravo serenatante canterà la romanza *O cuore o cuore*.

Valle. — *Telillo Nuvolo*, una delle più amene e divertenti commedie del repertorio scarpettiano, ebbe ieresera grandissimo successo d'ilarità davanto ad un pubblico numeroso ed all'eccellente esecuzione di tutti gli artisti della compagnia napoletana.

Questa sera l'esilarantissima commedia *Un viaggio di Nozze*.

Quirino. — Il primo ballerino Alfredo Bianchini, ieresera in occasione della sua beneficiata, e nella replica del *Giuocatore*, ebbe continui e calorosi battimani, seguiti fine bellissimo assalto d'alloro, una dalle quali dell'impresa, e ricchi doni.

Diviso gli onori del serenatore anche la Cristina, una mima veramente ammirabile per la sua leggiadria e disinvoltura nel ballare.

Questa sera *Il Giocatore* e repliche.

Al capitolo della spesa per le scuole italiane all'estero la discussione si appesantisce e l'on. Finocchiaro-Aprile pronuncia un vivace discorso per combattere la proposta economia di L. 233,000.

L'on. Sonnino propone la via conciliativa, di ridurre l'economia a sole L. 122,000 e l'on. presidente del Consiglio aderì a questo emendamento.

Cotesta concessione non valse tuttavia a troncare la discussione, che continuerà oggi.

Nella seduta del mattino la Camera discusse ed approvò alcuni progetti d'ordine, che furono poi votati a squittinio segreto in quella del pomeriggio.

La Giunta delle elezioni ha dichiarato contestata la elezione dell'on. Luzi nel Collegio di Macerata e dell'on. Carnazzi nel II Collegio di Siracusa.

Commissione pei tabacchi

Sono stati eletti gli on. Saporito, Gagliardo, Giovanelli, Visocchi, Vendramini, Torrigiani e Marchiori.

Mentre l'on. Tommasi-Crudeli aveva proposto, ed ora lagnasi che fosse stata accolta dagli onorevoli nuovi alla questione e perciò non interessati, vediamo che il Vendramini e il Visocchi, promotori della Commissione, ci sono entrati.

Imposta sui fabbricati

Il ministero delle finanze ha diramato una circolare per avvertire che un'ordinanza di una recente sentenza della Corte di Cassazione di Firenze, non si ammetteranno ricorsi sull'imposta dei fabbricati presso i tribunali ordinari, quando non siano stati preventivamente presentati alla Commissione amministrativa.

E ciò conformemente a quanto è stabilito per regola costante circa i redditi di ricchezza mobile.

Poste e telegrafi.

Nel mese di aprile le poste hanno dato una entrata di L. 2,987,116 con un aumento di 111,426 lire in confronto del mese di aprile 1890.

Il prodotto dei telegrafi per telegrammi privati nello stesso mese è stato di L. 1,009,929, superando di L. 103,274 le riscossioni dell'aprile dell'anno decorso.

L'Italia in Africa.

(S) **Massaua**, 15. — E' partito per l'Italia il piroscafo *Etna*.

Con esso s'imbarcano il colonnello Ruecroni, il tenente colonnello Valerani, il maggiore Meli, i capitani Ravetti e Fantasia, i tenenti Vischione, Ingrascia, Grossi, Marcasso, Tabasso, Torelli e Resciddani, il sottotenente Londei; e vanno in licenza il capitano Pavesi, il tenente Condini, il controllore Valli. Rimpatriano inoltre 80 cacciatori e 17 di riparti diversi.

L'estradizione di Livraghi.

(S) **Berna**, 15. — Le autorità federali avevano accordato al Livraghi una proroga fino ad oggi per presentare una memoria mediante la quale una estradizione chiesta dall'Italia. Egli la inviò, oggi, al tribunale federale.

Il suo ricorso fu reso noto dal professore Koening, di Berna, ed è molto lungo e dettagliato. L'argomento prine pale su cui si basa, è che i reati attribuiti al Livraghi furono commessi nella Colonia Eritrea, dove vi ha una giurisdizione militare e non civile; e che per questo fatto non si può applicare al Livraghi la Convenzione italo-svizzera relativa all'estradizione.

Ferrovie italiane.

(S) **Milano**, 15, ore 17.45 — Il Comitato della Mediterranea approvò i seguenti ordini:

Colla Società anonima per costruzioni navali di Genova per vendita alla medesima di tutte le macchine ed attrezzi che trovansi nella fabbrica di mattonella presso la stazione di Rimpatriasco.

Con Pasquale Cecchetti di Lubion per provvista e messa in opera di pietrisco per la massicciata [illegible] Genova-Sagni a posa definitiva.

Con Tassara Eugenio per forniture di [illegible] stero di ferro per [illegible] di acciaio per armamento.

Con Lambri Annibale di Potenza per sistemazione della falda in frana a monte della ferrovia in [illegible] 98 e Km. 129 924 della linea Eboli-Reggio.

Con Pellegrini Angiolo di Cecina per la ricostruzione della chiavica al Km. 289 della linea Cecina-Volterra.

— Presso la Direzione generale della Mediterranea si procederà oggi all'estrazione di 240 obbligazioni sorteggiate.

INFORMAZIONI ESTERE

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 15, 12.20 pom. — Le importazioni nei quattro primi mesi dell'anno corrente ascesero a 1657 milioni di franchi contro 1468 milioni nel periodo corrispondente del 1890; le esportazioni a 1157 milioni contro 1195 nel 1890.

— I giornali cominciano a parlare del matrimonio del duca d'Orleans con la principessa Margherita.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 15, 10,50 pom. — Le *Hamburger Nachrichten* respingono l'accusa del *Militär Wochenblatt*, a proposito dell'apparecchio contro l'esercito austriaco, che esse tendano a scalzare l'alleanza coll'Austria. Appunto perchè riconoscono il grande valore dell'alleanza politica, vorrebbero evitare i malumori di carattere economico e che ne turbano la stabilità.

Il giornale afferma di aver sostenuto sempre le idee espresse nel grande discorso tenuto dal principe di Bismarck al Reichstag nel 1888.

La pretesa austrofobia di cui si accusa il giornale non è altro che il desiderio di impedire, nell'interesse della pace, una rottura colla Russia e di indurre la Germania a mantenersi neutrale nelle questioni balcaniche.

Conclude invitando il *Militär Wochenblatt* a citare gli articoli austrofobi, altrimenti dovrà chiamarlo calunnioso.

(N) **Berlino**, 15, 9.45 pom. — Il *Post* assicura autenticamente che l'imperatore ha accettato le dimissioni del ministro Maybach, respinte altra volta, a causa di grave malattia.

— Il corso di fiori organizzato dall'imperatore e dall'imperatrice, a beneficio dei bisognosi, è il migliore che si ricordi.

— Il successo delle sezioni italiana e spagnuola all'Esposizione di Belle Arti si accentua.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(N) **Vienna**, 15, 5.5 pom. — La *Neue Freie Presse* dice che gli argomenti addotti dalla Camera italiana, discutendo la politica estera, dall'on. Marazzi, sono in contraddizione colle stesse sue conclusioni. Osserva che l'Imperatore Guglielmo certamente non provocherà la guerra, giacchè egli afferra ogni occasione per affermare il suo amore di pace.

Il giornale osserva che se l'Italia è realmente impotente a difendersi contro la Francia, l'alleanze colle potenze centrali è tanto più necessaria per l'Italia. Gli italiani prudenti — conclude la N. F. Presse — stimeranno alle idee espresse dall'on. Torrens nel suo opuscolo. Idem: Di Rudini è certamente deciso a mantenere queste idee ed a continuare la politica estera dell'on. Crispi.

— L'opinione pubblica trova insufficienti le misure prese dal governo greco per distribuire la responsabilità a Corfù, e ritiene che Delyanni si recherà colà presto.

A Vienna si forma un'associazione contro gli antisemiti. Vi si inscrivono eminenti personaggi dell'aristocrazia, del mondo politico e scientifico.

(S) **Praga**, 15. — Oggi ebbe luogo l'apertura dell'Esposizione Nazionale da parte dell'Arciduca Carlo Luigi, quale rappresentante dell'Imperatore, protettore dell'Esposizione.

L'Arciduca pronunciò un discorso, rilevando come da questa Mostra appariscа chiaro il progresso, sia nelle industrie, sia nelle arti, di questo secolo. Si perciò che l'Imperatore dimostrò un vivo interesse per esse, ne accettò il protettorato, e la visiterà in seguito.

L'Arciduca fece voti che l'Esposizione contribuisca allo sviluppo ed alla prosperità generale.

Concluse dichiarando, nelle due lingue del paese, aperta l'Esposizione.

Grande entusiasmo.

RUSSIA

(N) **Pietroburgo**, 15, 1 pom. — Un'ordinanza pubblicata testè, stabilisce che i delinquenti, nativi della regione Transcaspiana, del Turkestan e di altri paesi, dove il clima è caldo, vengano, dopo condannati, trasportati in alcune isole specificate del Mar Caspio, invece che in Siberia, come finora.

Questa ordinanza è molto lodata, poichè il trasferire nel delinquenti in un clima così differente da loro come la Siberia, provocava spesso la loro morte.

BELGIO

(S) **Bruxelles**, 14. — Un migliaio di operai fecero una dimostrazione stasera, alle ore 9,30, nelle vicinanze della Borsa, gridando: *Viva la Repubblica!* e cantando la *Marsigliese*. Si fecero una decina di arresti.

Alcuni gruppi di socialisti, carichi dalla polizia a sciabolate, percorsero la città, cantando, rompendo i cristalli ad alcuni magazzini, rovesciando le tavole ed i carri ed accatastando un rimpiano.

Essi ebbero parecchie collisioni colla polizia, che fece alcuni arresti.

(S) **Bruxelles**, 14. — In uno dei sobborghi ebbe luogo un comizio — al quale presero parte mille persone. Gli oratori raccomandarono lo sciopero generale.

Furono distribuiti, oggi, per le vie dei prodami che invitavano gli operai a recarsi, stasera, a fare una dimostrazione dinanzi alla Casa del Popolo.

Numerosi operai si riunirono infatti stasera nelle vicinanze della Borsa per organizzarvi una dimostrazione. La polizia fece delle cariche contro di essi e li disperse; ma subito gli operai si riunirono di nuovo. Si fece una diecina di arresti.

Si tenne che si organizzassero parecchi comizi in favore della revisione della Costituzione e delle sciopero generale in diversi locali appartenenti ai socialisti.

(N) **Bruxelles**, 15, 12.20 pom. — Le dimostrazioni a Bruxelles durarono una parte della notte. Sono stati fatti circa quindici arresti.

Gli scioperanti sono circa 30 mila. Il governo continua le relazioni colle Camere per la Revisione della Costituzione.

Una settantina di dimostranti è scoppiata stanotte nelle officine Forcambert a Narines. Guasti non rilevanti.

(N) **Bruxelles**, 15, 5 pom. — La Federazione dei legatori e degli ebanisti decisero lo sciopero per domani.

Il numero degli scioperanti metallurgisti è aumentato.

Essi attraversarono la città nella mattina, formati in cortco, malgrado l'opposizione della polizia.

ORIENTE

(S) **Atene**, 14. — La famiglia reale è ritornata dopo l'escursione fatta durante le feste pasquali.

Si ha da Corfù che iersera i principi entrarono nel quartiere israelitico, uccisero due israelita e ferirono un soldato.

L'eccitazione è grande. Gli israeliti fuggono in massa. Quattro navi da guerra, con una batteria, è partito per Corfù.

(S) **Atene**, 14. — Le notizie che si hanno da Corfù, [illegible] Signor Giorgione a Corfù furono accolte dalla popolazione con entusiasmo. Un [illegible] quartiere. L'[illegible] continuava a manifestarsi.

(S) **Atene**, 15. — La costruzione della nuova linea ferroviaria Salonicco-Monastir fu inaugurata oggi alla presenza delle autorità civili e militari.

(S) **Vienna**, 15. — Secondo notizie private da Corfù, due case vi furono incendiate e nove israeliti uccisi. Fu proclamato lo stato d'assedio. Il Governatore ed il Sindaco vennero destituiti, causa la loro attitudine indifferente.

(S) **Atene**, 15. — Si assicura che il Governo sia deciso a prendere provvedimenti energici per ristabilire l'ordine a Corfù e abbia promesso di mandarvi soccorsi. Tuttavia, si continuano a ricevere dalle isole ionie notizie inquietanti.

(S) **Vienna**, 15. — La *Politische Correspondenz* ha da Atene: « Il Governo inviò nuove truppe a Corfù; ordinò una punizione severa dei colpevoli dei disordini e la ferma speranza che le misure adottate vi ritorneranno presto la pace. »

(S) **Atene**, 15. — Il Governo inglese è giunto a Corfù. La situazione vi è leggermente migliorata. Il Governo ha presi energici provvedimenti. Le città rimane occupata militarmente.

Vi furono parecchi arresti giudiziali. Si spera che l'eccitazione si calmi presto.

(S) **Londra**, 15. — *Camera dei Comuni* — Il barone di Worms, sottosegretario parlamentare per le colonie, dichiarò che il ministro d'Inghilterra in Atene fece rimostranze al Governo ellenico circa gli avvenimenti di Corfù.

Segnalando i fatti, il ministro inglese annunciò che un israelita fu ucciso dai greci, e che il Governo soccorre gli israeliti che soffrono la fame.

STATI BALCANICI

(S) **Vienna**, 15, 2 pom. — Ieri, in occasione del suo genetliaco, l'ex Regina Natalia non ha tenuto il consueto ricevimento, prendendo a pretesto la grave malattia di sua nu, principessa Natrassi.

Secondo notizie ricevute a Belgrado vi è stata una rivolta di armati a Prisrend, in cui popolazione nella, colpita da panico, ha chiuso tutte le botteghe e le case.

— Si ha da Bucarest, che Giovanni Bratiano, antico presidente del Consiglio dei ministri rumeno, è gravemente ammalato. Si nutrono poche speranze di salvarlo.

(S) **Sofia**, 15 — Si assicura che Rezoff e Sarazaro, assessori del ministero Belcheff, sieno stati arrestati a Rustchuk.

(N) **Berlino**, 15, 9.41 pom. — La *Koelnische Zeitung* ha da Sofia che lo *Svobota*, organo di Stambuloff, pubblicò una lettera arrestato il processo dell'assassinio Belcheff. L'equivoco non è possibile.

EGITTO

(N) **Alessandria d'Egitto**, 15, 2 pom. — Le dimissioni di Riaz Pascià hanno fatto poca impressione nel paese, causando egli di origine straniera.

Il nuovo ministero sarà più che altro, un ministero d'affari, e si crede che, per l'avvenire, il Khedive prenderà una parte più importante nei governo.

AFRICA

(N) **Londra**, 15, 11.40 ant. — La proroga di un mese dei *sudais vicerali* tra Pinghilterra e il Portogallo è considerata in questi circoli politici come sintomo certo di una pacifica soluzione del conflitto.

AMERICA.

(S) **Buenos-Ayres**, 14. — Si dice che il congresso abbia intenzione di votare una nuova emissione di carta-moneta ed il corso forzoso.

Si organizzano numerose riunioni per protestare contro tali progetti.

(S) **Buenos-Ayres**, 14. — Il Senato respinse il progetto votato dalla Camera dei deputati per la liquidazione della Banche.

(S) **New-York**, 14. — Il *World*, parlando dell'assassinio dell'inglese Campbell ex Vicecon-

la da parte di un funzionario venezuano, dice che i venezuelani e gli inglesi si trovano armati sul territorio contestato.

Un serio conflitto è imminente.

Il governo coloniale inglese prescrisse al generale Rodil, governatore della Colonia, di spedire truppe sul luogho.

Notizie varie.

(S) **Tiemcen**, 14. — Voli di cavallette sono cominciati stamane e continuano senza interruzione. Tutti gli sforzi per distruggerle sono vani.

Una carovana proveniente dal Marocco riferì che viaggiò trentadue giorni fra le cavallette.

Il paese è completamente devastato.

(S) **New-York**, 15. — Un dispaccio ricevuto stamane alle ore 4 da Acapulco riferisce che la nave da guerra chilena *Esmeralda* attende l'arrivo del vapore *Itata* ad Acapulco.

E' imminente l'arrivo della nave americana *Charleston*.

Gli equipaggi della *Charleston* e dell'*Esmeralda* sono animati da vivo desiderio di combattere.

(S) **Kronstadt (Transilvania)**, 15. — A Omsosdi, fu avvertita qui una scossa di terremoto, in direzione dal Nord al Sud, seguita da vibrazioni, durante dieci secondi.

(S) **Leopoli**, 15. — 48 case e molti altri fabbricati furono distrutti da un incendio a Zlotyposk.

(S) **Pietroburgo**, 15. — Ha avuto luogo, sul fiume Dnieper, uno scontro tra un vapore ed una zattera.

Dei 42 operai che erano sopra questa, 19 rimasero annegati.

Borse e Mercati.

Roma, 15 maggio 1891.

Mercato calmo affari discreti.

La Rendita ebbe scambi da 98,90 a 98,85 pel fine corrente e da 98,94 a 98,82 1/2 contanti. In seconda riunione su cassa in ribasso dell'intero al ribasso a 98,75 per chiudere a 98,82 1/2 domandato.

Obbligazioni 3, Spirito 490 a 494 — Banca Nazionale 894 a 898.

Le Azioni Banca Generale da 357 a 356 con pochi affari.

Le Immobiliari anch'esse con limitate transazioni 360 e 375, e in seconda riunione da 369 a 368.

Le Azioni Risanamento fermo ma inattivo 6 108 a 106.

Le Banche Romane tenute a 1030 senz'affari in seconda riunione ebbero transazioni da 1023 a 1088.

Tutto il resto senza affari fatti.

Cambi in aumento: Francia 101.60, Londra 23.45.

Piccola Borsa. — *Ore 6,30.* — Mercato nuovamente debole sui cattivi corsi dell'estero.

Rendita 98.65 a 98.62 — Generali 355 a 354 — Immobiliari 369 a 368 dopo 368 — Risanamento 105 a 103 — Acque 1060 a 1065 — Gaz 795.

BORSE ITALIANE — 15 maggio 1891.
N.B. I prezzi a fine mese.

VALO	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	98 85	98 70	98 80	98 —
Id. fine	98 85	98 70	98 85	98 —
Az. Banca Nazion.	1425 —	—	1440 —	—
» Meridionale	435 —	—	435 —	—
» R. Generale	350 —	356 —	—	—
» Credi Mobiliare	544 —	—	553 —	560
» Meridionali	687 —	687 —	687 —	688 —
» R. di Torino	—	—	900 —	—
» Banca Italo-Germ.	—	—	—	—
» Cred. Torinese	—	—	—	272 —
» Id. Mobiliare	—	—	—	—
» Banca Generale	—	—	28 —	—
» Soc. mobiliare	—	—	272 —	—
» Fondiaria	—	—	95 —	—
» Forniture Mil.	—	—	9 —	—
» Sovvenzioni	—	60 —	61 —	—
» Marsigl. Gen.	—	36 —	—	—
» Società Venet.	—	78 —	—	—
» Raffinerie Meri.	—	1000 —	—	—
Obbl. Ferrovie 3 0/0	—	297 50	—	—
» Meridionali	—	297 50	—	—
Fond. B. Nas. 4 0/0	—	490 —	—	—
» 5 »	—	500 —	—	—
» San Paolo	—	495 —	—	—
Francia vista	101 57	101 55	101 55	101 60
Francia 3 mesi	101 —	101 —	—	—
Londra a 3 mesi	25 78	25 46	25 45	25 45

Parigi, 15, ore 3,12 pom.	Apertura	Chiusura	Scoperto
Rendita franc. 3 0/0 cons.	—	93 34	—
» 3 0/0 ammort.	96 50	96 50	—
» 4 0/0 cons.	104 —	104 —	—
Obbligazioni ferroviarie	98 —	98 —	—
» ungheresi	90 —	90 —	—
Banca di Francia	4150 —	4150 —	—
Crédit Foncier	1435 —	1435 —	—
Egiziane 6 per 0/0	493 75	493 75	—
Banca di Parigi	630 —	630 —	—
Id. di Roma	490 —	488 —	—
Id. Ottomana	—	571 —	—
Credito Mobiliare	—	1164 —	—
Azioni Suez	—	2633 —	—
Azioni Panama	—	75 —	—
Lotti Turchi	—	1093 —	—
Ferr. Meridionali (ital.)	—	687 —	—
Cambio sull'Italia	—	1 3/16	—
Cambio su Londra	—	25 37 1/2	—

Prezzi cassa: [illegible] 93 10 93 10 93 97 — [illegible] 93 05 94 85 91 65

Vienna, 12 pomeriggio	Londra, 15 ottobre.
14 — 15	14 — 15

Mobiliare	399 —	398 —	Nuovi Unga.	93 3/16	93 1/8
Lombarde	112 25	112 50	Italiane	91 —	91 1/4
Id. (carte)	91 85	91 80	Turca	17 3/4	17 13/16
Rend. 4 0/0	93 25 1/2	93 25	Egiziane	93 1/4	93 7/8
Rend. 5 0/0	102 60	102 60	Argento	94 1/2	94 1/2
Austriache	119 40	119 60			

Vers. alla D. d'Inghilt. st.	—	Sconto ufficiale
Prestito	—	—
Arretrati, 15 ottobre	—	—

	14	15	SAGGIO
Italiana 5 0/0	91 30	90 60	Italia
Rendita turca	17 50	17 50	Francia
Mediterranee	99 1/8	99 1/8	Inghilterra
Lombarde	11 1/8	11 1/8	Germania
Cambio sull'Italia	8 1/4	8 1/4	Belgio

Italia	4 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Belgio	3 1/2 p. 0/0

Berlino, 15 — La Banca dell'Impero ha elevato il tasso dello sconto al 4 0/0 e quello delle anticipazioni sui titoli al 4 1/2 e 5 0/0.

(S) **Berlino**, 15 — Corse oggi in questa Borsa ed in quella di Parigi la voce del fallimento di una Casa bancaria di Colonia. Tale voce è falsa.

Dispacci d'urgenza del giornale.

Liverpool, 15 maggio, ore 4,35 pom. (urgj) sportivo

Cotone! — Vendite probabili del giorno	Balle M. 8000
importazioni del giorno	12000
TENDENZA: ferma.	

Vienna, 15 maggio, ore 4,05 (urgj) sportivo

Cons. (danno quel coupon)	93 10
Cambio (banca quel coupon) — Vendite — Banche M. 12000	
Cotone — Vendite odierne — Balle M. 600	
TENDENZA: ricercata. Prezzo per Lon. L. 25,35	

Amburgo, 15 maggio, 4,00 (urgj)

Petrolio per fine corrente	22 50
TENDENZA: sostenuta per fine prossimo	22 50

Parigi, 15 maggio, ore 4,30 pom.

ORIGINI	PRIMA	SECONDA	TERZA	TENDENZA
	PRIMA	PRIMA	PRIMA	
Nuovo prino marzo	23	23	23	Sostenuta
Avvenire	23	23	23	Id.
Olio di colza	51	50	51	Id.
Spirito corrente	44	44	44	Id.
Id. marzo	44	44	44	Id.

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

— E' già andato all'ufficio.

— Sta bene!

E Valentino se ne andò senza più insistere.

Capiva bene che la morte stava per entrare in quella casa.

La sua presenza sarebbe stata una crudeltà inutile.

È così!

Ma non aveva fatto cento passi che si incontrò, trascinata quasi, con un uomo che camminava prepitosamente.

I due si guardarono.

— Signor Daniele! — gridò Valentino.

Era diffatti il giudice d'istruzione.

La sua fisonomia era stravolta.

Vi si leggeva una profonda emozione, quasi il terrore.

— Mio Dio! Che cosa avete? — domandò Valentino.

Daniele aveva una lettera in mano.

Quella che gli aveva scritto Jourdan!

Senza rispondere direttamente alla domanda Daniele disse:

— Che disgrazia! Che disgrazia!

E afferrando Valentino per un braccio, lo trascinò con sè.

Il signor De Beverac, stranamente meravigliato, non oppose resistenza.

I due uomini entrarono nel palazzo d'Hautefort, e la porta si richiuse dietro di loro.

Daniele disse a un domestico:

— Andate subito dalla signora e dalla signorina e pregatele di venire al salone.

E vi si recò subito, precedendo Valentino, colla fronte madida di sudore.

Valentino dimentica che Daniele è quasi un suo nemico, e non sente per lui altro che una immensa pietà.

— Ma insomma — chiede — che cosa è accaduto.

— Leggete!

E senza dire altro il giudice gli consegna la lettera.

Dopo averla letta, Valentino dice:

— Ma sarebbe una pazzia! Non è possibile!

— Pur troppo è vero!

— Lo credete?

— Ne sono certo.

— Eppure non vi può essere ignoto che, in tutti i delitti che eccitano la pubblica curiosità, non mancano coloro che si divertono a scrivere delle lettere sciocche d'ogni genere. Chi vi prova che questa lettera non sia del numero?

Daniele scrollò il capo.

— Sono certo del contrario! disse.

— Come?

— Io conosco la scrittura di Jourdan.

— Sbbene?

— La lettera è tutta di suo pugno.

— Mio Dio! Quale passia!

Il giudice non rispondè sulla.

Nel pensiero di Valentino, Jourdan non avera commesso che un atto di passia.

Ma il giudice sapeva invece che quello era un atto di sublime generosità, inspirato a Jourdan dall'amore ideale e puro che avera sempre avuto per Bérangère.

In quel momento, Clotilde e sua figlia entravano nel salone dove si trovavano Valentino e Daniele.

Vedendo l'emozione del due uomini, esse compresero subito che erano minacciate da una nuova catastrofe.

— Che cosa è accaduto? domandò Clotilde.

Silenziosamente, Daniele porge alla moglie la lettera di Jourdan.

Bérangère si avvicina alla madre per leggerla insieme a lei.

— Morto! Morto! urla disperata la giovinetta, e abbracciando la madre.

— Forse — dice Clotilde — si può arrivare in tempo per impedirgli di porre in atto la sua risoluzione.

— S.... sì! dice Daniele.

O forse non..è morto, e si può ancora salvarlo.

— Hai ragione!

E Daniele esce correndo, ordina che si attacchi la carrozza, e torna subito a prendere la Sogrie, la figlia e Valentino.

Le vetture traversa Orléans di carriera, dirigendosi verso Vilvaudran.

Arrivata al villaggio, la carrozza si ferma diranzi alla casetta abitata da Jourdan.

Tutto vi è tranquillo.

Nulla indica che in quella casa sia entrata la morte.

L'orologio della chiesa suona le dieci!

In quel momento, all'altro capo del villaggio, appariace un nomo che sembra diretto alla casa di Jourdan.

E' un operaio della vetreria.

Infatti si ferma accanto alla carrozza, e riconoscendo il giudice istruttore lo saluta rispettosamente.

— C'è dunque qualche novità? domanda.

— Perchè?

— Il direttore, stamane, non ha visto il signor Jourdan che è tanto esatto. E siccome ieri il signor Jourdan era triste, mi ha mandato a vedere che cosa era accaduto.

Bérangère ascoltava, prossima a svenire.

Le parole di quell'uomo erano la conferma della lettera di Jourdan.

E dalla casa non si sentiva alcun rumore.

Le finestre erano chiuse.

L'operaio tentò di spingere la porta.

— Questa è strana davvero! disse l'operaio. Io sono venuto parecchie volte a casa del signor Jourdan, di giorno come di notte, e non ho mai trovato la porta chiusa.

In così dire bussò anche più forte, chiamando a perdifiato.

Nessuno rispose.

Una donna delle vicinanze, e che era incaricata di fare le faccende di casa di Jourdan accorse spaventata.

— Anch'io — disse — stamattina ho voluto entrare nella casa del signor Jourdan... ma nessuno ha risposto.

— Andate a cercare un fabbro! ordinò il giudice.

Pochi minuti dopo il fabbro si presentava.

Intanto la voce di qualche avvenimento straordinario si era sparsa rapidamente nel villaggio, e tutti coloro che non si trovavano in campagna, si pigiavano alla porta della povera casetta.

Il fabbro, con un giro di grimaldello, obbe presto fatto a spalancare la porta.

Daniele entrò subito, seguito da Bérangère che Clotilde durava fatica a sorreggere in piedi, e da Valentino molto turbato.

Nella prima camera, nulla.

Nulla neanche nella seconda.

Tutto era nel maggiore ordine.

(Continua)

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92

CONSERVAZIONE - SVILUPPO CAPELLI e della BARBA ed impedimento ai loro primitivo colore

Uso e modo di adoperare

Una chioma folta e fluente è il primo ornamento della bellezza.

La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. Migone e C. è dotata di grande delicatezza, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e dalla barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa spuntare la forfora ed anche quella più ghiottona una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in fiale (flacons) di* L. 3 — L. 5,50, L. 10, *ed in bottiglie da un litro circa* a L. 8,50.

L'acqua Anticanizie di A. Migone e C. il solo preparato che in poco tempo ai capelli ed alla barba imbiancati il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle ed alla salute, ed insieme è la più innocua ed economica e non colga lavarne. Non è una tintura ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che agisce sulla cute e sulle radici dei capelli e della barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** Costa L. 5 la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono in Roma, da **Costantini Moreno**, via Nazionale, n. 23 — **Bacchetti** — **Sgroppo**, Portone della Farnesina, n. 12 — **Gaetano Mastrocinque**, Piazza in Lucina, n. 5 — **La Nuova Benedetta**, Via Principe Umberto, n. 37.

In MILANO da Angelo Migone e C., Via Torino, n. 12, e da tutti i parrucchieri, profumieri e farmacisti.

Per spedizioni per piego postale aggiungere c. 75.

Ricercasi d'URGENZA buon tagliatore. Inutile presentarsi senza SERIE REFERENZE.

Scrivere: **180, P. S. Verna in posta.**

TILLOLE DI BLANCARD all'Ioduro di Ferro inalterabile

APPROVATE DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI
EN VENDRA LA VENDITA IN ITALIA
CON PARTECIPAZIONE
DEL MINISTERO DELL'INTERNO A ROMA
In data del 22 Dicembre 1870.

Partecipando della proprietà dell'**Ioduio** e del **Ferro**, questo Pilole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie che occorre una energica cura *depurativa, ricostituente, ferruginosa.*

Esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per istituire l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

N. B. — Si ne prova giammai a sostituire le Pilole di Blancard, oggetto di nuove quanto pericolose imitazioni.

Blancard

Deposito per l'Italia:
FARMACISTA A PARIGI, RUE BONAPARTE, 40
Ogni Pillola porta inciso: 0,25 di Iodure di ferro puro inalterabile.

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento

Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati non comportano

Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1	In più di 25 cent. 5 ed.

I. CATEGORIA.

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Orefeceria, Orologeria, mobili, quadri, specchi, cristalleri, lampadari, macchine da cucire, accessi per bicicletta. Ricevo 50[1] alle 8 p. e dall'Ave Maria a 2 ore di notte. Via Giulia 21 a p. terreno (presso Piazza Farnese). 676

VILLEGGIATURA ESTIVA per romani. Vendesi bellissimo villino vini dodici, due terreni annessi, ancora colla vicinissimo Spoleto, Lire 12635. Richiedere notizie, piazza Monte Acrogallo, Spoleto. 680

OTTIMO AFFARE Nel più bel centro di Roma, per cessato caffè nuovo tutta a nuovo, dispensa con accessori. Rivolgersi al portiere via Mercede 50. 551

IN ANZIO O NETTUNO si comprerebbe in buona posizione vicino il mare, una non fiori dell'abitato, un piccolo villino, ovvero con giardino di circa ett. 1 circa ed ogni comodità. Indirizzare offerte con prezzi all'Ag. Generale di Lugo, via Gregoriana 79 via Montebello, Roma. Trattasi solo col proprietari.

PARIGLIA DI CAVALLI da vendersi, dirigersi dal Conco N. 6. Scuderia Via S. Stefano Rotondo 278

RICERCASI APPARTAMENTO da 15 a 20 comode e accessorie. Posizione centrale. Scrivere C. A. L. 25 Ufficio posta Roma. 668

BANCO di compra vendita tituli si portatore, Palazzo del Monte Pietà, Vicolo del Mancino N. 5 piano terreno presso piazza Venezia. 666

ACQUISTEREBBESI CASA centrale Roma. Scrivere lusingo a premi V. M. Roma posta. 665

PATRIMONIO da vendere per lire 75,000 a 30 obbligazioni ipotecarie sicure di Roma in sussoo o salsberrimo passo, affittato altri tre anni a lire 4000 annue nette da ogni. Vendesi parimenti a 50,000 lire stabilimento balneare in sole con vasta abitazione nel centro di splendida città presso Roma, reddito garantito lire 10,000 annue. Rivolgersi proprietario Giovanni Raimondi, Via Giacchino Belli 61, Roma.

IL RISTORANTE LA TRIBUNA al fine maggiore e più centrale di Roma già si trasferisce a Piazza Montecitorio 125-126 (già locali della Farmacia Orioli). Da vendersi a buone condizioni bancone da liquorista ed annessi scanelli, lunghe lateriie, alcuni lampadari a gas. 211

OTTIMO AFFARE persona pratica cerca socio con piccolo capitale per L. 1000 o più per coltivare l'industria di compra e vendita di mobilio usato in Roma. Dirigere lettere a *sp ad* segnale, Serafini e C. 7, Roma in posta Roma. 213

50,000 copie, VERE, al giorno

IL POPOLO ROMANO

Associazione Straordinaria

dal 1. maggio a tutto l'anno 1891

L. 16.

A **tutti** gli Associati si manda ogni **Domenica** in DONO, franco di spesa

L'ULTIMA MODA

Questi Associati straordinari potranno scegliere uno dei due **Grandi premi** seguenti:

IL LAGO MAGGIORE

Gran quadro, che è il *non plus ultra* della cromolitografia. — Mai regalo simile è toccato agli abbonati di un giornale. — In Italia non si vende, perchè il *Popolo Romano* si è assicurato il diritto esclusivo dall'I. Stab. di Berlino.

Altro grande quadro, che per la composizione brillante e per l'effetto della policromia ha ottenuto grande successo, è:

MOSÈ E LA FIGLIA DI FARAONE

Coloro che intendessero rinunciare all'**Ultima Moda** possono avere i *due grandi quadri*.

La spedizione dei regali esclude qualunque maggior spesa da parte degli abbonati e nel caso in cui i premi non giungessero, non confezionati, l'Amministrazione si obbliga a rimborsarli, senza alcun rimborso.

Tutto è compreso nell'importo dell'abbonamento straordinario in

LIRE 16

AVVERTENZA.

Il mezzo più economico è quello di abbonarsi all'ufficio postale più prossimo, oppure mediante cartolina-vaglia.

PER L'IGIENE DELLA PELLE

È il migliore

SAPONE PROFUMATO

per il bagno e la toletta

Dolcissima e rende la cute morbidissima, quindi preziosissima per le screpolature.

SAPONE MORMALE MARCA DEPOSITATA

Specialità della Fabbrica: **C. Pietrasanta & C., Milano**

In vendita presso i principali Profumieri, Droghieri e Chincaglieri del Regno.

TERRENO CINTATO affittasi a prezzi convenienti, immediatamente libero, per uso giardino, deposito industriali, scuderie ecc. sito via Sette Sale N. 44 A. Visibile dalle 10 alle 12 e dalle 3 alle 7 pom. Per le chiavi al portiere: casa N. 40 S. Pietro in Vincoli. 711

VILLEGGIATURE A TIVOLI Villini completi, Pigliare mulo. Rivolgersi dal parrucchiere Via delle Zoccolette N. 25. appartamenti separati grandi e piccoli, mobiliati o vuoti con terrazzo e giardino, presso la stazione del Tramway nella più ridente posizione. Dirigersi Roma, via Nazionale 15. 992

PATENTE sali e tabacchi disponibile, mill protese. Scrivere S. F. Verna in posta Nettuno.

CAUSA TRASLOCO affittasi a prezzo eccezionale, appartamento vuoto p. p. consistente, separazione muratori, 7 camere e cucina. Cinque, vendita cavalli, carrozze e oggetti affini. Dirigere: Ufficio Genteri 47 A. 939

TARACCHERIA causa partenza cedesi e affittasi, con 2 Vasi superiori per abitazione. Pigliare mulo. Rivolgersi dal parrucchiere Via delle Zoccolette N. 25.

IL BANCO PRESTITI Piazza Monte d'Oro 127, tutti i pegni scaduti se non saranno rinnovati a tutto il 26 corr. 923

GRANDE CUCINA ECONOMICA di m. 2 per 0,90. Valore L. 650, si vende sotto metà prezzo. Dirigersi Via Gaeta 50, 2° piano. 914

SI CERCANO tre agenti di carriera per viaggiare e per ogni provincia del Regno. Trattare in via dei Coronari 72 via Montebello, Roma. Trattasi solo col proprietari.

STIGLIANO Acque e bagni termo-solforei. Apertura dello stabilimento 30 maggio corrente. Omnibus speciale a Roma ed accreditatissime come efficacia curative. Direttore per ordini dei signori proprietari. Per notizie e schiarimenti rivolgersi Farmacia Mastrigneti, S. Carlo in Catinari, 7. Per imballaggio e spedizione di vetture e bagagli Ischini, assuntore dei trasporti, Via Boisiana 107. 930

CERCASI APPARTAMENTO vuoto di sette od otto camere, e 4 o al 2. piano. Scrivere subito, indicando prezzo, R. S. 42 posta Roma. 931

MILORD E POLICES di fabbrica romana da vendere, Piazza di Colonna Traiana N. 81. 911

D'AFFITTARSI.

PER UFFICIO 4 grandi camere ai mammiano. Posto Rivolgersi alla portiera Rosoli, Mastacciaio.

FALCONARA MARITTIMA Nella Villa Cecilia, spiaggia, affittasi mobiliati palazzina padronale e altre casette libere. Ingresso diagonale ferrovia, acquedotto, acqua buona. Rivolgersi Antonio Levi. 207

SIENA Vasta villa ammobiliata, giardino, tre chilometri dalla città, splendidissima salubrissima, affitto discretissimo. Trattative Regnitz 106, avv. Pozzi-Bini, Siena, Via Cantone 5, 2°, 3°, 4°. 940

CAUSA PARTENZA affittasi appartamento di cinque camere e cucina, a grande mobiliati ed ha abitazione, affitto a buono. Tre ingressi. Prezzo modicissimo. Via Vittoria N. 54 piano primo. 917

TRASFERIMENTO

La ditta *Fili VIGANO* avvertono la loro clientela di aver trasferito la fabbrica di cappelli in via **Marco Minghetti** n. 5 all'3 presso piazza Solarra (Corso) — In detta fabbrica troveranno un assortimento di cappelli e berretti di ogni genere nonchè cappelli di paglia. — Si producono ordinazioni per cappelli da uscieri e guardaportone. — Si spedisce pure in provincia.

Succursale via Cavour N. 75

BEETHAM'S GLYCERINE AND CUCUMBER *GLICERINA E CETRIOLO*

E' il più perfetto Latte Emolliente conosciuto per preservare e ristabilire la pelle.

La rende in poco tempo *morbida, vellutata e cianca*, fa sparire e previene interamente ogni **Ruvidezza, Rossore, Abbronzamento, Irritazione**, ecc., e protegge la pelle contro gli effetti del *Sole, del Vento* e dell'*Acqua Cruda* più efficacemente che ogni altra preparazione.

Preparasi esclusivamente —

Da **M. BEETHAM & SON**, Facmacisti, Cheltenham (*Inghilterra*).

Unico deposito per l'Italia: Profumeria inglese, Rimmel, Via S. Margherita, 3, Milano. — Bottiglie da L. 1,60 4,50 e 8,50.

Per spedizioni nel regno aggiungere *Lire Una*

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.30	9.5	9.56	2.30	5.15	9.—
Torino	6.40	9.28	....	3.35	9.10	9.50
Milano	6.40	9.28	....	3.35	9.10	....
Ancona	6.35	....	11.30	....	5.30	9.10	11.10
Foligno	....	....	....	....	....	....	....
Orvieto	9.30	....	....	6.—	....	12.30	....
Firenze	8.55	....	....	12.35	6.50	11.40	....
Firenze Arezzano Chiusi	8.50	9.40	....	3.—	....	11.10	....
Solmona-Avezzano	6.17	11.50	....	5.5	....	....	....
Civitavecchia	....	....	....	1.40	3.11	....	....
Assisi-Settunno	6.30	9.24	....	3.—	....	....	....
Marino-Albano	6.30	9.24	....	12.40	3.11	....	....
Frascati	6.30	10.15	12.30	3.45	6.30	9.30	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.40	....	....	2.30	5.31	9.40
Pisa	6.40	....	....	10.3	11.50	....
Torino	6.40	....	....	11.2	....	....
Milano	6.40	7.50	8.55	12.30	11.3	11.10	....
Ancona	6.30	....	....	2.30	9.30	....
Foligno	6.30	....	....	....	....	....
Orvieto	9.30	....	....	6.—	....	....
Firenze	8.55	....	....	12.35	6.50	11.40	....
Solmona-Avezzano Tivoli	9.10	....	....	3.45	10.55	....
Civitavecchia	....	....	....	....	....	....	....
Assisi-Assisi	8.15	....	....	6.54	....	....	....
Albano-Marino	7.20	10.35	....	1.25	7.43	....
Frascati	6.5	10.5	....	12.50	5.50	9.30

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	5.30	9.30	11.30	3.15	....	....
Tivoli arr.	6.40	10.40	1.15	4.25	....	....
Tivoli part.	6.1	8.56	11.25	4.55	....	....
Roma arr.	7.40	10.41	1.39	6.—	....	....

VIA GIULIA 190. Otto camere e cucina al piano 1. con acqua, luce e gas. Luce e gas a buon mercato. Subito a nuovo. Le chiavi al piano 2. 934

VIA NAZIONALE 111. Undici camere e cucina al proprietà, acqua, gas ed ascensore. Le chiavi dal portiere.

PRESSO IL CORSO Via Lauzina 11 p. 3., nove camere, gabinetto e cucina, ottimo appartamento per armadi, cucina, bagliatoio, loggia con vasi, acqua annessa. Visibile 1 1/2 alle 4 pom.

VIA BONELLA 27 p. p. Quarticino 3 vani, ingresso sposizione mezzogiorno, acqua Trevi e Marcia, gas. Prezzo Lire 365. 919

PIAZZA S. SILVESTRO N. 76 di fronte alla Posta. affittasi negozio con ingresso anche dal portone. 930

SUL LUNGO TEVERE Molini N. 30. Grande appartamento signorile, due scale, 4 ingressi e quindi divisibile occorrendo. Scuderia e rimessa per 4 cavalli. Botteghe. 895

PIAZZA S. PIETRO IN VINCOLI N. 15 p. 2. Quattro camere con 2 grandi loggie e cucina con acqua Marcia per Lire 65. 894

APPARTAMENTO di 18 vani, grande terrazza, cantine, 2 panelli elettrici. Via Nazionale N. 60 piano primo, quasi di fronte al palazzo dell'Esposizione. 890

APPARTAMENTO di cinque camere e cucina, vicino al marmo ed acqua Marcia, portiere.

PIAZZA S. NICOLÒ DE' CESARINI Num. 5 primo piano Corso Vittorio Emanuele, affittasi grande locale terreno ad uso bottega. Rivolgersi al portiere N. 5. 939

VIA UMILTÀ 33 p. 3. Nove vani e cucina con terrazza al piano, rimesso a nuovo, elegantemente decorato, acqua Trevi e vasche. Volendo altri locali superiori con grande cucina. 890

INCONTRO AL CAFFÈ ARAGNO Corso 350. Appartamento di dodici camere, quarto piano, con ascensore. Dirigersi con stalla, grande scuderie. Vasto terrazzo. Pigliare discreta. Dirigersi al portiere. 919

PIAZZA COLONNA TRAIANA N. 81. Abitazioni mesoli grandi e piccoli, botteghe, magazzini interni. Dirigersi portiere. 915

P.ZZA E VIA S. SILVESTRO 31 e 85 piano primo di fare gas doppiottato, e mezzanino, ascensore, acqua Marcia e cucina, abitazioni separati e sulli pavimentazione non ufficio. Pigliasi da convenirsi. Rivolgersi portiere N. 31.

QUARTIERE mezzo a nuovo di 11 camere con cucina al 4 piano del Palazzo in Via Campo Marzio N. 69. Scala B. Luce, acqua Marcia e Trevi, ogni pigliare discreta. Le chiavi al portiere. 897

PIAZZA FORO TRAIANO appartamento mezzo nuovo cucina secondo piano, le chiavi portiere via Macel de' Corvi N. 78. 905

VIA FIRENZE N. 8 piano 3. di fronte al Teatro Costanzi. Otto camere e cucina, bucataio, cantina, scala di marmo, gas, portiere. Lire 85 mensili. 930

LOCALE TERRENO ad uso magazzino ufficio o simile, in ottima posizione, Via del Mercede, vo 12, 2o piano Poli e Colonna, tutto rimesso a nuovo con piccolo in fuoco. Eccellente uscita e mezzogiorno. Per trattative rivolgersi al 1. piano.

PIAZZA VENEZIA (Via del Plebiscito) 3 p. 3. Appartamento di sei camere e cucina, a grande mezzanino, Fontana, gas e portiere. Visibile dalle 12 mat. alle 3 pom.

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale statutario L. 100.000,000; emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli-Rio-Janeiro-Montevideo (ogni venti giorni)
Buenos-Ayres-Rosario-Santa Fè (facoltativa)
Napoli-Gibilterra-New York (facoltativa)
Genova-Marsiglia-Barcellona-Buenos Ayres (quindicinale)
Palermo-New Orleans (facoltativa)

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Livorno-Napoli-Marsiglia (settimanale)
Alessandria-Porto Said-Suez (settimanale)
Suez-Hodeida-Aden-Mocha-Moka (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Porto-Said-Suez e Salonicco-Costantinopoli-Odessa (settimanale)
Napoli-Messina-Catania-Malta (settimanale)
Genova-Livorno-Napoli-Messina-Catania-Malta (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena (settimanale)
Maddalena-Terranova-Cagliari (bisettimanale)
Palermo-Cagliari (settimanale)
Palermo-Trapani-Marsala (settimanale)
Genova-Bastia-P. Torres-Cagliari (settimanale)
Genova-Livorno-Cagliari-Tunisi-Susa-Sfax-Goletta-Biserta (settimanale)
Genova-Livorno-Cagliari-Tripoli-Susa-Sfax-Goletta-Biserta (settimanale)
Trapani-Malta (settimanale)
Napoli-New York (facoltativa)
Palermo-Messina-Catania (settimanale)
Napoli-Messina-Catania-Malta (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena (settimanale)
Maddalena-Terranova-Cagliari (bisettimanale)
Palermo-Cagliari (settimanale)
Genova-Bastia-P. Torres-Cagliari (settimanale)
Genova-Livorno-Cagliari-P. Torres (settimanale)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Civitavecchia-Golfo Aranci (giornaliera celere)
Palermo-Napoli (giornaliera celere)
Napoli-Messina-Reggio (settimanale)
Napoli-Civitavecchia-Genova (trisettimanale)
Palermo-Porto Empedocle-Siracusa (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Portolongone (settimanale)
Livorno-Porto Santo Stefano (settimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliero)
Messina-Reggio (bigiornaliero)
Messina-Lipari-Salina (bisettimanale)
Salina-Panarea-Stromboli (quindicinale)
Palermo-Ustica (settimanale)
Porto Empedocle-Lampedusa (settimanale)

Per informazioni dirigersi in Roma alla Direzione Generale, Corso, 485, Palazzo Theodoli — Corso, 485, Palazzo Theodoli — In Napoli e in Venezia alle Succursali.

NB. In caso di guarantene i servizi della Società sono regolati a tenore di itinerari speciali.

VIA POLI 25 e via del Pozzetto 123, d'affittarsi salito due eleganti appartamenti, il primo di sei camere e cucina al piano 1. (buonissimo anche per ufficio) il secondo di dieci camere e cucina al piano 3., dirigersi di sopra. 952

APPARTAMENTO Via Cremona 21 piano 2. Dodici ambienti, quattro camerini, tre di casa. Ottime referenze. Scrivere forno in posta R. S. V. Roma. 919

PORTO SANGIORGIO Casino signorile, con scuderia, rimessa, giardino, orto e due piccoli poderi. Il casino si compone dal pianterreno di quattro grandi stanze, cucina, stanzino, orto e due piani superiori; circa trenta vani. Per trattative dirigersi Feliciangeli, Piazza Farnese 44, Roma. 599

VIA SEMINARIO 92 p. 2. accanto al Ministero Poste e Telegrafi, cinque e cucina, due camere, 2 ingressi, tutto nuovo a nuovo, cesso ingiesa, gas, acqua Marcia ecc. L. 100. 893

LOCALI D'OCCASIONE pochi passi dal Corso, in casa signorile della Palabica Cappelli Vigoni, vasti locali superiori con cortile cristalli, cessi, acqua, altro ingresso piazza Borgo. Adatti per stabilimento industriale; da ridursi per deposito, fabbricante ecc. 909

CORSO 97 Affittasi tre pochi giorni piccolo quartiere al primo piano di quattro camere e cucina con cantina e bucataio. Dirigersi al portiere al N. 101.

POSIZIONE CENTRALISSIMA Piazza Poli e Trittone Rauve. Appartamenti da 6 a 12 camere. Grandi e piccoli locali terreni d'affittarsi subito. Dirigersi via Poli 53.

PIAZZA DELLA PILOTTA N. 1 A. Appartamento di sei camere grandi e cantine, a vista del mare. Pigliare dalle ore 8 alle 12, e dalle 2 alle 4 pom. Le chiavi dal portiere. 886

SUL TEVERE Cinque vani e cucina, acqua Marcia e Trevi, gas per la sola, loggia sul Tevere. Via Lucrezia 66 p. R. L. 75 mensili. 902

PRIMO PIANO (presso piazza Sciarra). In via Monte Caprini 5, dieci vani con sette cameriere libere e lungo corridoio, cucina, acqua Marcia, altro ingresso Vicolo Burò. 898

IN ALBANO LAZIALE D'affittarsi mobigliata in ottimo sito presso il Municipio, Via Trittone Rauve. Piano primo, quasi di fronte al palazzo dell'Esposizione. 900

TRE CAMERE pacchetto e cucina rimesse a nuovo e mobiliate, bucataio e vasche da lavare in comune. Piazza S. Maria Maggiore N. 24 p. 2. L. 75 mensili. 900

Sparate 1. CATEGORIA **In più di 25 cent. 5 ed**

FIASCHETTERIE TOSCANE Laurini Corso Vittorio Emanuele 202 — Tutto Emanuele 202 via Bianchi Nuovi; Marianna Dionigi 25; Trittone 109; Antonelli 37. Vini Toscani particolari, fattoria marchesa Gerini, fiasco Lire 1,80, 1,60, 1,50 o più. Chianti, Pomino vecchi, Vin Santo. 909

DUE VENDITE all'asta, oggi e domani ore 10, nella casa di piano Arenacci 11 e via di Propaganda 3, vendesi mobili, suppellettili, argenti, orologio, candelabri sec. Il perito Circolini. Acquistasi mobilia.

PROPRIETARI DI CASE!!! Esattori di pigioni e tasse avete voi bisogno di un esattore? Rivolgetevi alla ragazza in contanti. Rivolgersi allo studio tecnico, Via Valenzo 85. 797

SIGNORE E MODISTE Volete il cappello e il fornimento guarnizioni a prezzi di fabbrica? Rivolgetevi, andate in via Frattina 23 angolo Via Belsiana, e le provvederà meno della metà in vera stima modo. 909

Sparate II CATEGORIA **In più di 25 cent. 10**

CERCASI GIOVANE d'ottime referenze, pratico per cassa, e sapere con piccola cauzione. Dirigersi Borgo Pio 159 terzo 13, dalle 10 alle 12 sat. 903

MUTUI IPOTECARI col Credito Fondiario. Alle stesse condizioni, non perde giorno d'ottimo degli interessi ed ogni ritardato il mutuo. Studio ing. L. Bagnoli, Via Leopardi, Lott. G., Roma. 903

LA NOTA SONNAMBULA Gazzoni Miguel Domenico, Via Cavour 75, Roma. Unica Fabbrica Italiana di cioccolatte in via Rigutta, 41, p. 2., vicino alla Chiesa di S. Giacomo, Roma. 903

PENSIONE ECONOMICA signorile. Per famiglie, signore sole, studenti, impiegati. Ogni comfort moderno, massima pulizia, ottima cucina, prezzi modicissimi. Via del Mille N. 20 interno 2. 903

DISTINTA SIGNORA straniera ventottenne, molto istruita parlando varie lingue cerca impiego di governante o cameriera presso nobile famiglia per viaggiare o direttrice di casa. Scrivere M. B. posta romana Roma. 909

SIGNORA FRANCESE cerca impiego di dama di compagnia o di direttrice presso famiglia. Ottime referenze. Scrivere fermo in posta R. S. V. Roma. 919

SIGNORA ITALIANA cerca occupazioni per alcune ore del giorno come istitutrice di compagnia. Conosce francese, tedesco e musica. Scrivere A. C. 91, Roma. 905

LEZIONI E RIPETIZIONI agli alunni delle scuole e ginnasiali. Via del Babuino 68 p. p. Orario dalle 4 alle 6 pom. 898

PERSONA SERIA provata capacità, onestà, cerca occupazioni in amministrazione privata o commerciale, accetterebbe anche lontanità per alcune ore del giorno. Dirigere offerte Vico 95[1] fermo posta Roma.

SIGNORA PATENTATA in italiano, francese, e femminili, potendo dare ed ottime referenze, desidera posto di governante o dama di compagnia. Dirigersi Ufficio Cosdoli 47 A. 924

D'AFFITTARSI

VIA DUE MACELLI N. 66 p. 8. sopra il mezzo salotto mobigliate e volendo anche camera sola con cucina di cucina. Rivolgersi al portiere per informazioni.

ANZIO Via Belvedere N. 1 p. 3. Appartamento di 7 camere grandi e cantine, a vista del mare. Pretrattative Roma, Via Gregoriana N. 5 p. 4., scala finire.

APPARTAMENTO ammobiliato a parte di casa, di spoibile ambito. Via Nazionale N. 60 p. 2. 853

DUE CAMERE e salotto con retro due ingressi separati. Prima mezzogiorno, ben mobiliate. Via della Vite 71 p. 2., bussare al primo. Altre salotto e camera libere d'ingresso al p. p. 887

CAMERA E SALOTTO ammobiliati esposizione a mezzogiorno, al palazzo Margherita, alle Muratte, prima piano, sopra il mezzato, sulla via Nazionale. Volendo anche per Ufficio.

PER USO UFFICIO Due camere al mezzanino. Prezzo N. 403. 892

CAMERA GRANDE ammobigliata elegantemente, per uomo solo L. 25, per due L. 40. Volendo cucina. Principe Umberto 203 piano primo sopra mezzanino porta 4. 886

CAMERA E SALOTTO mobiliati bene esposti via Gaeta 6. Rivolgersi Genova 18 p. 3. 919

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA si affitta una camera al Vicolo S. Nicola di Tolentino, palazzo Morosi 3 piano sulla seconda a sinistra. 915

APPARTAMENTO e camere separate mobiliate Via Nazionale 60 p. 2. Vedere degli Artisti N. 16 p. 2. Via Giulia. Esposizione splendida. Prezzi discretissimi.

CAMERA LIBERA d'affittarsi a lire trenta mensili presso la Regia Corte di Cassazione, la Regia Prefettura ed il Campidoglio. 891

Stabilitosi in Roma, si offre per lezioni di lingua francese, tedesco e italiano. Prezzi modici. Scrivere a Mme Camera, via Gregoriana 36, 2° piano.

Corrispondenze.

25 parole L. 1 — **ogni parola in più cent. 5**

Divina In seguito sconforto dichiarasi avvi, fermarsi tutto lavoro, quarato bancolisiani per tal. Mancano pronto: scalai fra più bloqueai. Vivendo fra rai, cerbali ivi? Profondissima passeggio silimi giorni. Perchè lontano come vicino colesto. Potessi sognarlo..... ebbi forza trascorsi..... Sento, e ringrato lasio, che tamesi sognamento. Angosciosa incertezza legnami calcinesa! Mille preghiere per Lucia, Pasqua, Natale amarla! Perchè non avvenirmi? Quando rivedrolo? STIMA. 907

Nocs Mi sono dimenticato del nostro combinato. Rispondi subito che la vostra salute in ore 7 del mattino. MATTONELLA. 907

Gnoo. N. Ricevuta 13, 24 spingonsi incrementi ricevuti. Tenete non volendo cancrenosa. Ieri sera ottimo.